

n. 319895 di rep. n.48087 di fasc.

Verbale del Consiglio d'Amministrazione
della Fondazione Anffas "Giulio Locatelli" ONLUS,
con sede in Pordenone
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, il giorno venti del mese di gennaio
20 GENNAIO 2026

In Pordenone nel mio studio in piazzale E.Ellero dei Mille
n.2, alle ore diciassette e minuti cinque.

Davanti a me dr. GIORGIO PERTEGATO, notaio in Pordenone,
collegio di Pordenone, è comparso il signor:

- BAGATELLA BRUNO, nato a Quero (Belluno) il 30 dicembre 1945
e domiciliato agli effetti del presente atto presso la sede
della fondazione che rappresenta, della cui identità
personale io notaio sono certo, il quale, nella sua qualità
di presidente del consiglio d'amministrazione della
Fondazione Anffas "Giulio Locatelli" ONLUS, con sede e
domicilio fiscale in Pordenone, via Tiro a Segno n. 3/A,
codice fiscale 91053290937 e partita i.v.a. 01492030935,
iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n.
132 ed iscritta all'anagrafe unica delle ONLUS con
provvedimento della Direzione Regionale del Friuli Venezia
Giulia n.13968 del 28/05/2021.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono
certo, mi chiede di redigere il verbale della riunione del
Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione, qui
riunito per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura ed approvazione statuto aggiornato ai fini
dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo
Settore, nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" della
Fondazione, con contestuale richiesta di acquisto della
personalità giuridica ai sensi e per gli effetti dell'art. 22
del D.lgs. n. 117/2017;
2. Presa atto del bilancio infrannuale asseverato alla
data del 30/09/2025 ai fini della certificazione del possesso
del patrimonio minimo utile all'acquisto della personalità
giuridica di cui all'art. 22 del D.lgs. n. 117/2017;
3. Conferimento mandato al Notaio per procedere
all'iscrizione della Fondazione al RUNTS, nella sezione
"Altri Enti del Terzo Settore", con contestuale richiesta di
acquisto della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22
del D.lgs. n. 117/2017;
4. Conferimento poteri al Presidente per porre in essere
gli atti connessi e conseguenti ai deliberati di cui ai punti
precedenti;
5. Varie ed eventuali

Io aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue.

Assume la presidenza della riunione, a norma di statuto, il
richiedente il quale dichiara:

REGISTRATO A
PORDENONE
Il 30/01/2026
al n.1394 serie 1T
Euro 200,00

- che il Consiglio di Amministrazione è qui riunito a seguito di avviso di convocazione inoltrato tramite e-mail - ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale - a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale;
- che il consiglio d'amministrazione è presente al completo essendo presenti, oltre al richiedente, che ne è il presidente, la signora ZIGAGNA LAURA, vice presidente ed i signori BERGAMO PAOLO, DE PALMA MARCO e POLESELLO PAOLA, consiglieri;
- che il Collegio Sindacale è presente al completo essendo presenti i signori DIMASTROMATTEO FRANCESCO, presidente, BASSO STEFANO e ZERIO GIORGIO, sindaci effettivi;
- che è stata accertata la legittimazione all'intervento;
- che pertanto la riunione è validamente costituita per deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente, passando alla trattazione unitaria dei punti posti all'ordine del giorno, illustra ai presenti l'opportunità di apportare alcune modificazioni all'attuale statuto, come da ultimo modificato con deliberazione dell'assemblea dei soci verbalizzata da me Notaio in data 17 marzo 2021 n. 307099 di rep. e n. 38009 di fasc., registrata a Pordenone il 29 marzo 2021 al n. 5057 serie 1T, già adeguato alla disciplina portata dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017), anche in vista della richiesta di iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con mantenimento della personalità giuridica ai sensi della citata normativa.

Il Presidente illustra tali modifiche soffermandosi in particolare sul fatto che in base al nuovo statuto l'Organo di Controllo viene nominato dal Consiglio di Amministrazione. Sulla base di ciò, il Presidente richiede pertanto ai presenti di esprimere parere favorevole a tenere in vigore l'Organo di Controllo nominato dal soggetto precedentemente incaricato (Consiglio Direttivo dell'ANFFAS Pordenone APS).

Il Presidente mi consegna inoltre il bilancio intermedio al 30 settembre 2025, corredato dalla relazione della società di revisione, indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n.39, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 gennaio 2026, che si allega al presente verbale sub "A", previa sottoscrizione del comparente e di me notaio, dal quale risulta che il patrimonio della Fondazione è superiore ad Euro 30.000,00 (trentamila).

Dopo breve ma esauriente discussione, con voto palese ed unanime, il consiglio di amministrazione

DELIBERA

- 1) di adottare il nuovo testo dello statuto, che nella nuova versione, viene allegato al presente atto sub "B", previa sottoscrizione del comparente e di me notaio;
- 2) di richiedere l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione "Altri Enti

del Terzo Settore", con mantenimento della personalità giuridica ai sensi della citata normativa di cui al codice del terzo settore;

3) di dare mandato al Presidente di predisporre e depositare presso un Notaio, ai fini dell'iscrizione della Fondazione nel RUNTS, nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore", di tutta la documentazione occorrente e porre in essere ogni adempimento necessario per il deposito del presente verbale e statuto allegato nei competenti Registri ed Uffici pubblici;

4) di esprimere parere favorevole a tenere in vigore l'attuale Organo di Controllo nominato dal soggetto precedentemente incaricato (Consiglio Direttivo dell'ANFFAS Pordenone APS).

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, il presidente dichiara sciolta la riunione e chiuso il presente verbale alle ore diciassette e minuti venti.

Il comparente che ha i requisiti di legge, dispensa me notaio dal dare lettura degli allegati.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della fondazione.

Il presente atto è soggetto ad imposta di registro in misura fissa ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.82 del codice del terzo settore (D.lgs. 117-2017).

Questo atto, scritto da persona di mia fiducia da me diretta su di due mezzi fogli per due facciate e parte della terza, viene da me letto al richiedente, che l'approva e conferma e con me lo sottoscrive, qui in fine e a margine del primo mezzo foglio alle ore diciassette e minuti trenta.

F.to BRUNO BAGATELLA

" GIORGIO PERTEGATO (L.S.)

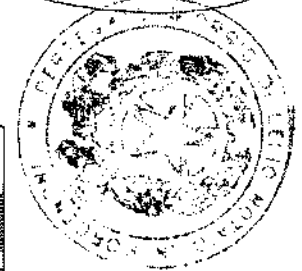


Fondazione **ANFFAS**
"Giulio Locatelli" - ONLUS

Iscritta al Registro Regionale della Persona Giuridica n. 328
Iscrizione anagrafica unica code 016105 con provvedimento della Direzione
Regionale del Fisco - V. Giulia n. 12968 del 25.05.2011

Assoluzionamento autorizzato ad agire in giudizio in difesa delle persone con disabilità ultimate di discriminazione con D.P.C.M. del 2 ottobre 2015

Allegato A
al n. 319895 di rep.
e n. 48087 di fasc.



BILANCIO intermedio al 30/09/2025

1	2	4	STATO PATRIMONIALE	30/09/2025	30/09/2024	Differenza
ATTIVO						
A			A) quote associative o apporti ancora dovuti	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A			CREDITI VERSO SOCI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A			Totale quote associative o apporti ancora dovuti	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B			B) immobilizzazioni			
B I			I immobilizzazioni immateriali			
B I 1			1) costi di impianto e ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B I 2			2) costi di sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B I 3			3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 1.115,23	€ 4.484,90	-3.369,67 €
B I			DIRITTI DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B I			F.DO AMM.TO DIRITTI DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B I			SOFTWARE	€ 38.367,20	€ 38.367,20	0,00 €
B I			F.DO AMM.TO SOFTWARE	-€ 37.251,97	-€ 33.882,30	-3.369,67 €
B I 4			4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B I 5			5) avviamento	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B I 6			6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B I 7			7) altre	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B I			Totale.	€ 1.115,23	€ 4.484,90	-3.369,67 €
B II			II immobilizzazioni materiali			
B II 1			1) terreni e fabbricati	€ 5.836.616,93	€ 6.035.508,37	-198.891,44 €
B II			FABBRICATI CIVILI	€ 7.948.442,19	€ 7.912.050,91	36.391,28 €
B II			F.DO AMM.TO FABBRICATI CIVILI	-€ 2.111.825,26	-€ 1.875.541,54	-236.283,72 €
B II			FABBRICATI INDUSTRIALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B II			F.DO AMM.TO FABBRICATI INDUSTRIALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B II 2			2) impianti e macchinari	€ 65.701,18	€ 68.746,73	-3.045,55 €
B II			IMPIANTI	€ 467.150,24	€ 463.614,66	3.535,58 €
B II			F.DO AMM.TO IMPIANTI	-€ 401.449,06	-€ 394.867,93	-6.581,13 €
B II			MACCHINARI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B II			F.DO AMM.TO MACCHINARI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B II			HARDWARE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B II			F.DO AMM.TO HARDWARE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B II 3			3) attrezzature	€ 201.851,20	€ 231.860,22	-30.009,02 €
B II			ATTREZZATURE	€ 479.137,94	€ 461.360,94	17.777,00 €
B II			F.DO AMM.TO ATTREZZATURE	-€ 396.182,78	-€ 368.130,21	-28.052,57 €
B II			MOBILI	€ 1.100.164,24	€ 1.092.976,52	7.187,72 €
B II			F.DO AMM.TO MOBILI	-€ 1.052.267,10	-€ 1.019.186,89	-33.080,21 €
B II			MACCHINE D'UFFICIO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B II			F.DO AMM.TO MACCHINE D'UFFICIO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B II			MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	€ 112.079,37	€ 112.079,37	0,00 €
B II			F.DO AMM.TO MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	-€ 106.625,47	-€ 105.631,13	-994,36 €
B II			AUTOMEZZI	€ 380.286,04	€ 369.286,04	11.000,00 €
B II			F.DO AMM.TO AUTOMEZZI	-€ 314.641,04	-€ 310.794,44	-3.846,60 €
B II 4			4) altri beni	€ 4.164,30	€ 4.882,84	-718,54 €
B II			ALTRI BENI	€ 14.095,53	€ 14.095,53	0,00 €
B II			F.DO AMM.TO ALTRI BENI	-€ 9.931,23	-€ 9.212,69	-718,54 €
B II			5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B II			Totale.	€ 8.108.433,61	€ 6.342.099,10	-1.766.334,51 €
B III			III immobilizzazioni finanziarie			
B III 1			1) partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B III 2			2) crediti	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B III 3			3) altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B III			Totale.	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B III			Totale immobilizzazioni	€ 8.108.433,61	€ 6.342.099,10	-1.766.334,51 €
C			C) attivo circolante			
C I			I rimanenze			
C I 1			1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C I 2			2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C I 3			3) lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C I 4			4) prodotti finiti e merci	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C I 5			5) acconti	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C I			Totale.	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C II			II crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi edibili oltre l'esercizio successivo			
C II 1			1) verso utenti e clienti	€ 5.215,70	€ 14.000,00	-8.784,30 €
C II			- entro 12 mesi	€ 5.215,70	€ 14.000,00	-8.784,30 €
C II			CLIENTI C/ PRIVATI	€ 5.215,70	€ 14.000,00	-8.784,30 €
C II			ENTI NON PROFIT NON ETS	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C II			- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C II 2			2) verso soci ed è fondatori	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C II			- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C II			- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C II 3			3) verso enti pubblici	€ 1.710.934,09	€ 1.648.842,40	62.091,69 €
C II			- entro 12 mesi	€ 1.348.759,01	€ 1.474.480,54	-125.721,53 €
C II			CLIENTI C/ REGIONE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C II			CLIENTI C/ PROVINCIA	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C II			CLIENTI C/ COMUNI	€ 14.708,28	€ 49.175,87	-34.467,59 €
C II			CLIENTI C/ AZIENDE SANITARIE	€ 1.548.677,13	€ 1.402.019,97	146.657,16 €
C II			CLIENTI C/ ALTRI ENTI	€ 5.373,60	€ 23.284,80	-17.911,20 €
C II			- oltre 12 mesi	€ 142.175,08	€ 174.361,76	-32.186,68 €
C II			CLIENTI C/ REGIONE	€ 142.175,08	€ 174.361,76	-32.186,68 €
C II 4			4) verso soggetti privati per contributi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C II			- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C II			- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C II 5			5) verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €

Anna Foglietta



Fondazione **Anffas**
"Giulio Locatelli" - ONLUS

Isolata al Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 132
Isolata all'anagrafe unica delle ONLUS con provvedimento della Direzione
Regionale del Friuli V. Giulia n. 13566 del 20.05.2022

Associazione non-profit che opera in giudizio in difesa delle persone con disabilità, iscritta al R.D. n. 2 del 2 ottobre 2015

BILANCIO intermedio al 30/09/2025

1	2	4	STATO PATRIMONIALE	30/09/2025	30/09/2024	Differenza
C	II		- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	II		- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	II	6	6) verso altri enti del Terzo settore	€ 65.600,00	€ 0,00	65.600,00 €
C	II		- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	II		- oltre 12 mesi	€ 65.600,00	€ 0,00	65.600,00 €
C	II	7	7) verso imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	II		- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	II		- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	II	8	8) verso impresa collegata	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	II		- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	II		- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	II	9	9) crediti tributari	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	II		- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	II		- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	II	10	10) da 5 per mille	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	II		- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	II		- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	II	11	11) imposte anticipate	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	II	12	12) verso altri	€ 56.996,29	€ 91.668,33	-34.672,04 €
C	II		- entro 12 mesi	€ 26.360,49	€ 61.032,53	-34.672,04 €
C	II		CREDITI verso I.N.A.I.L. e Fondo est	€ 728,56	€ 587,32	141,24 €
C	II		ALTRI CREDITI (incl. altri bancari e rapp. 1/1 utenti extraconvenzionali)	€ 25.631,93	€ 60.445,21	-34.813,28 €
C	II		- oltre 12 mesi	€ 30.635,80	€ 30.635,80	0,00 €
C	II		ALTRI CREDITI (volontariato internazionale)	€ 30.635,80	€ 30.635,80	0,00 €
C	II		Totale	€ 1.838.746,08	€ 1.754.510,78	84.235,30 €
C	III		III attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	III	1	1) partecipazioni in imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	III	3	3) altri titoli	€ 229.985,19	€ 217.382,11	12.603,08 €
C	III		DEPOSITI CAUZIONALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	III		Totale	€ 229.985,19	€ 217.382,11	12.603,08 €
C	IV		IV disponibilità liquide	€ 3.517.371,75	€ 3.127.696,79	389.674,96 €
C	IV	1	1) depositi bancari e postali	€ 3.515.377,36	€ 3.125.558,78	390.018,58 €
C	IV		BANCA	€ 1.794,39	€ 2.138,01	-343,62 €
C	IV		CARTE PREPAGATE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	IV		C/C POSTALE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	IV		BANCA PER DEPOSITO VINCOLATO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	IV	2	2) assegni	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	IV	3	3) denaro e valori in cassa	€ 3.313,84	€ 4.585,26	-1.271,42 €
C	IV		CASSA DENARO	€ 3.311,84	€ 4.585,26	-1.273,42 €
C	IV		CASSA VALORI BOLLATI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C	IV		Totale	€ 3.520.685,59	€ 3.132.282,05	388.403,54 €
C	IV		Totale attivo circolante	€ 5.589.414,85	€ 5.104.174,89	485.239,97 €
D			D) ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			RATEI ATTIVI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			RISCONTI ATTIVI	€ 18.037,40	€ 5.556,85	12.480,55 €
D			Totale ratei e risconti	€ 18.037,40	€ 5.556,85	12.480,55 €
D			TOTALE ATTIVO	€ 11.717.001,10	€ 11.656.315,80	260.685,30 €
PASSIVO						
A			A) patrimonio netto			
A	I		I capitale - fondo di dotazione dell'ente			
A	I		FONDO DI DOTAZIONE	€ 406.546,47	€ 406.546,47	0,00 €
A	I		FONDO SOCIALE	€ 2.411.093,31	€ 2.411.093,31	0,00 €
A	I		Totale	€ 2.817.639,78	€ 2.817.639,78	0,00 €
A	II		II patrimonio vincolato			
A	II		1) riserve statutarie	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	II		2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 3.637.654,26	€ 3.749.722,00	-112.067,74 €
A	II		3) riserve vincolate destinate da terzi	€ 1.873,41	€ 2.465,84	-592,43 €
A	II		Totale	€ 3.639.527,67	€ 3.752.187,84	-112.660,17 €
A	III		III patrimonio libero			
A	III		1) riserve di utili e avanzi di gestione	€ 1.428.999,31	€ 1.424.056,58	4.942,73 €
A	III		2) altre riserve (utili esercizi precedenti vincolati del Cda)	€ 1.792.221,82	€ 1.640.310,44	151.911,38 €
A	III		Totale	€ 3.221.221,13	€ 3.064.367,02	156.854,11 €
A	IV		IV) avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 41.553,11	€ 225.907,03	-184.353,92 €
A			Totale patrimonio netto	€ 9.719.941,69	€ 9.860.101,67	-140.159,98 €
B			B) fondi per rischi e oneri			
B	1		1) fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B			F.D.O DI QUIESCENZA	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B			FONDO RINNOVO CCNL ANFFAS ONLUS	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B	2		2) fondo per imposte, anche differite	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B			F.D.O IMPOSTE PER CONTENZIOSI IN ESSERE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B			F.D.O IMPOSTE DIFFERITE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B	3		3) altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B			F.D.O RISCHI PER CAUSE LEGALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B			F.D.O PER COSTRUZIONI - CASE FAMIGLIE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B			F.D.O PER PROGETTI SPECIFICI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B			ALTRI FONDI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B			Totale fondi per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
C			C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
C			F.D.O T.F.R.	€ 216.379,09	€ 202.433,62	13.945,47 €
C			F.D.O INTERESSI SU POLIZZA TFR	€ 27.087,16	€ 27.974,07	-886,91 €
C			Totale Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	€ 243.466,25	€ 230.407,69	13.058,56 €
D	1		1) debiti verso banche	€ 0,00	€ 28.838,25	-28.838,25 €
D			- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 28.838,25	-28.838,25 €
D			MUTUI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			ALTRI DEBITI verso BANCHE	€ 0,00	€ 28.838,25	-28.838,25 €
D			- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			ALTRI DEBITI verso BANCHE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D	2		2) debiti verso altri finanziatori	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €



Fondazione **ANFFAS**
"Giulio Locatelli" - ONLUS

Iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche n. 132
Isotta all'anagrafe unica delle ONLUS con provvedimento della Direzione
Regionale del Risc. V. Giulio n. 12968 del 23.05.2021
Associazione riconosciuta ad agire in giudizio in difesa delle persone con disabilità vittime di discriminazione con D.F.C.M. del 2 ottobre 2015

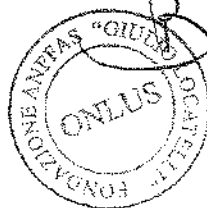


BILANCIO intermedio al 30/09/2025



1	2	4	STATO PATRIMONIALE	30/09/2025	30/09/2024	Differenza
D			- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D	3		3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D	4		4) debiti verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D	5		5) debiti per erogazioni liberali condizionate	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D	6		6) eccedenti	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D	7		7) debiti verso fornitori	€ 1.647.048,91	€ 1.237.696,05	409.352,86 €
D			- entro 12 mesi	€ 1.647.048,91	€ 1.237.696,05	409.352,86 €
D			1. Fornitori	€ 1.647.048,91	€ 1.237.696,05	409.352,86 €
D			FORNITORE 1	€ 1.647.048,91	€ 1.237.696,05	409.352,86 €
D			FORNITORE 2	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			1. Fornitori	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			FORNITORE 1	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			FORNITORE 2	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D	8		8) debiti verso imprese controllate e collegate	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D	9		9) debiti tributari	€ 6.326,35	€ 8.219,48	-1.893,13 €
D			- entro 12 mesi	€ 6.326,35	€ 8.219,48	-1.893,13 €
D			DEBITI TRIBUTARI I.R.E.S.	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			DEBITI TRIBUTARI I.R.A.P.	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			ERARIO C/ IVA	€ 623,80	€ 264,00	349,80 €
D			ERARIO C/ RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE	€ 4.651,75	€ 4.834,88	-182,93 €
D			ERARIO C/ RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	€ 1.060,80	€ 3.120,80	-2.060,00 €
D			ERARIO C/ RITENUTE SU ALTRI REDDITI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			DEBITI PER IMPOSTA SOST. TFR	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D	10		10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 5.626,00	€ 5.326,66	299,34 €
D			- entro 12 mesi	€ 5.626,00	€ 5.326,66	299,34 €
D			DEBITI VERSO IN.P.S.	€ 5.626,00	€ 4.952,00	664,00 €
D			DEBITI VERSO IN.A.I.L.	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			ALTRI ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	€ 0,00	€ 364,66	-364,66 €
D			DEBITI VERSO INPS COLLABORATORI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D	11		11) debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 11.255,00	€ 10.966,00	289,00 €
D			- entro 12 mesi	€ 11.255,00	€ 10.966,00	289,00 €
D			DEBITI VERSO DIPENDENTI	€ 11.255,00	€ 10.966,00	289,00 €
D			DEBITI VERSO COLLABORATORI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			DEBITI VERSO COMPONENTI ORGANI SOCIALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D	12		12) altri debiti	€ 49.299,76	€ 12.922,73	36.377,03 €
D			- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			DEBITI VERSO PERSONALE PER FERIE NON GODUTE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			ALTRI DEBITI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
D			- oltre 12 mesi	€ 49.299,76	€ 12.922,73	36.377,03 €
D			DEBITI VERSO PERSONALE PER FERIE NON GODUTE	€ 42.148,33	€ 0,00	42.148,33 €
D			ALTRI DEBITI	€ 7.151,43	€ 12.922,73	-5.771,30 €
D			Totale debiti	€ 1.719.556,02	€ 1.303.969,17	415.586,85 €
E			E) ratei e risconti			
E			RATEI PASSIVI	€ 0,00	€ 27.800,13	-27.800,13 €
E			RISCONTI PASSIVI	€ 34.037,14	€ 34.037,14	0,00 €
E			Totale ratei e risconti	€ 34.037,14	€ 61.837,27	-27.800,13 €
			TOTALE STATO PATRIMONIALE	€ 11.717.001,10	€ 11.456.315,80	260.685,30 €

Approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione ANFFAS "Giulio Locatelli" Onlus il 15 gennaio 2025



IL PRESIDENTE
Bruno Bagarello

Handwritten signature



BILANCIO intermedio al 30/09/2025

1	1	1	1	CONTO ECONOMICO	30/09/2025	30/09/2024	Differenza
ONERI E COSTI							
A	I	A		A) Costi e oneri da attività di interesse generale			
A	I	1		1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 70.074,51	€ 66.818,97	3.255,54 €
A	I			1.01.01 ACQUISTI DI MATERIALE DI CONSUMO			0,00 €
				1.01.01.a Materiale di utilizzo generale dei servizi e ricreativo	€ 50.878,48	€ 28.382,81	2.495,67 €
				1.01.01.c Materiale di cancelleria e segreteria	€ 6.595,13	€ 5.240,92	1.354,21 €
				1.01.01.d Materiale per manutenzione struttura e giardino	€ 3.847,01	€ 5.369,63	-1.522,62 €
A	I			1.01.02 ACQUISTI DI MATERIALE VARIO (alimentari)	€ 28.085,58	€ 27.468,61	616,97 €
A	I			1.01.03 ACQUISTI DI MODULISTICA E STAMPATI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.01.04 ACQUISTI DI BENI STRUMENTALI DI VALORE <516,00	€ 668,31	€ 357,00	311,31 €
A	I	2		2) Servizi	€ 813.993,09	€ 502.118,14	311.874,95 €
A	I			1.02.01 QUOTE SOCIALI - SEDE NAZIONALE	€ 5.582,50	€ 5.582,50	0,00 €
A	I			1.02.02 QUOTE SOCIALI - SEDE REGIONALE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.02.03 QUOTE PER ADESIONI A ORGANISMI PARALLELI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.02.04 ENERGIA ELETTRICA	€ 48.027,55	€ 56.121,77	-8.094,22 €
A	I			1.02.05 PULIZIA	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.02.06 SPESE DI RISCALDAMENTO	€ 37.666,75	€ 33.927,35	3.739,40 €
A	I			1.02.07 SERVIZI TELEFONICI, CONNESSIONE, TELEGRAFICI E TELEX	€ 7.770,39	€ 6.917,81	852,58 €
A	I			1.02.08 SPESE TRASPORTO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.02.09 SPESE PER AUTOMEZZI	€ 14.931,64	€ 12.900,49	2.031,15 €
A	I			1.02.10 SERVIZI DI MENSA E RISTORAZIONE	€ 134.579,96	€ 126.434,69	8.145,27 €
A	I			1.02.11 PUBBLICITA' E PROMOZIONE	€ 38,47	€ 127,60	-89,13 €
A	I			1.02.12 CANONI DI ASSISTENZA	€ 20.635,68	€ 12.981,18	7.654,50 €
A	I			1.02.13 ASSICURAZIONI DIVERSE	€ 8.978,95	€ 8.459,12	519,83 €
A	I			1.02.14 SERVIZI VARI (assistenza software, adempimenti sicurezza e privacy)	€ 14.149,10	€ 13.258,58	890,52 €
A	I			1.02.15 ASSEMBLEE ED EVENTI ISTITUZIONALI	€ 1.062,00	€ 1.673,35	-611,35 €
A	I			1.02.16 VIAGGI, SOGGIORNO E RIMBORSI VARI	€ 1.110,03	€ 768,49	341,54 €
A	I			1.02.17 RIMBORSI ORGANI ISTITUZIONALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.02.18 SPESE SERVIZI BANCARI	€ 9.845,92	€ 18.385,43	-8.537,51 €
A	I			1.02.19 CONSULENZE VARIE (TECNICHE, NOTARILI, AMMINISTRATIVE ETC)	€ 25.998,22	€ 26.221,87	-223,65 €
A	I			1.02.20 COLLABORAZIONI OCCASIONALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.02.21 COLLABORAZIONI A PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.02.22 CONSULENZE MEDICHE	€ 62.697,88	€ 74.098,52	-11.400,64 €
A	I			1.02.23 CONSULENZE LEGALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.02.24 ONERI SOCIALI COLLABORAZIONI A PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.02.25 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI	€ 21.998,95	€ 19.201,12	2.797,83 €
A	I			1.02.26 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI BENI MOBILI	€ 5.542,61	€ 8.136,95	-2.594,22 €
A	I			1.02.27 SPESE PER PROGETTI SPECIFICI (volont.internaz., soggi.no estivo, Condomini Rosa Blu e Autonomia)	€ 385.963,24	€ 68.499,01	317.470,23 €
				1.02.28 UTENZA ACQUA E RIFIUTI	€ 7.413,45	€ 8.430,43	-1.016,98 €
				1.02.29 SPESE PER FIDEJUSSIONI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I	3		3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.03.01 AFFITTI E LOCAZIONI PASSIVE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I	4		4) Per il personale	€ 3.165.781,18	€ 2.956.501,61	209.279,57 €
A	I			a) Salari e stipendi	€ 3.088.803,79	€ 2.885.499,17	203.304,62 €
A	I			1.04.01.A RETRIBUZIONI	€ 133.313,52	€ 134.451,63	-1.138,11 €
A	I			1.04.01.Aa PERSONALE IN APPALTO	€ 2.807.701,15	€ 2.597.194,78	210.506,41 €
A	I			1.04.01.Ab PERSONALE LIBERO PROFESSIONALE	€ 147.789,08	€ 153.852,76	-6.063,68 €
A	I			b) Oneri sociali	€ 54.287,51	€ 48.803,24	5.484,27 €
A	I			1.04.01.B ONERI SOCIALI SU RETRIBUZIONI	€ 54.287,51	€ 48.803,24	5.484,27 €
A	I			c) T.F.R.	€ 13.445,84	€ 12.871,46	574,38 €
A	I			1.04.01.C T.F.R.	€ 13.445,84	€ 12.871,46	574,38 €

Handwritten signature



Fondazione **ANFFAS**
"Giulio Locatelli" - ONLUS

iscrizione al Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 132
Scritto AFPA n. 974 del 12/05/2015 con provvedimento della Direzione
Regionale del Trib. di Roma n. 13266 del 23/05/2015
Ripartizione ricorrenza ad agire in giudizio in difesa delle persone con disabilità, sistema di discriminazione con D.P.C.M. del 1 ottobre 2018

BILANCIO intermedio al 30/09/2025

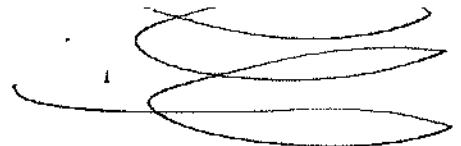
1	1	1	1	CONTO ECONOMICO	30/09/2025	30/09/2024	Differenza
A	I			d). Trattamento di quiescenza e simili	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.04.01.D TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			e). Altri costi del personale	€ 9.244,04	€ 9.327,74	-83,70 €
A	I			1.04.01.E PREMI I.N.A.I.L.	€ 1.288,16	€ 1.236,90	51,26 €
A	I			1.04.02.E RIMBORSI SPESE VARI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.04.03.E ALTRI COSTI DEL PERSONALE (FORMAZIONE ETC)	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				a) Formazione	€ 1.278,60	€ 1.723,50	-444,90 €
				b) Bonus a personale libero professionale	€ 6.331,00	€ 6.367,34	-36,34 €
				c) Ferie non godute personale dipendente	€ 346,28	€ 0,00	346,28 €
A	I	5		5) Ammortamenti	€ 235.871,47	€ 238.540,08	-2.668,61 €
A	I			a). Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 1.744,49	€ 4.875,53	-3.131,04 €
A	I			1.05.01.A AMMORTAMENTO COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.05.02.A AMMORTAMENTO COSTI DI SVILUPPO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.05.03.A AMMORTAMENTO COSTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'ARTISTO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.05.04.A AMMORTAMENTO CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.05.05.A AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.05.06.A AMMORTAMENTO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 1.744,49	€ 4.875,53	-3.131,04 €
A	I			b). Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 234.126,98	€ 233.664,55	462,43 €
A	I			1.05.01.B AMM.TO ORDINARIO TERRENI E FABBRICATI	€ 178.839,96	€ 172.331,29	6.508,67 €
A	I			1.05.02.B AMM.TO ORDINARIO IMPIANTI E ATTREZZATURE	€ 25.325,51	€ 39.746,60	-14.421,09 €
A	I			1.05.03.B AMM.TO ORDINARIO ALTRI BENI MATERIALI	€ 29.961,51	€ 21.586,66	8.374,85 €
A	I			c). Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			d). Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I	6		6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.06.01 ACCANTONAMENTO FONDO IMPOSTE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.06.02 ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI CONTRATTUALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.06.03 ACCANTONAMENTO FONDO PER CAUSE LEGALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.06.04 ACCANTONAMENTO PER CESSAZIONE DI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.06.05 ACCANTONAMENTO FONDO PER COSTRUZIONI - CASE FAMIGLIE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.06.06 ACCANTONAMENTO FONDO PER PROGETTI SPECIFICI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.06.07 ALTRO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I	7		7) Oneri diversi di gestione	€ 1.436,11	€ 46.142,60	-44.706,49 €
A	I			1.07.013 IMPOSTE COMUNALI - ICI - TASSA RIFIUTI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.07.02 DIRITTO ANNUALE CCIAA	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.07.03 IMPOSTA DI REGISTRO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.07.04 IMPOSTA DI BOLLO - CONTRIBUTI UNIFICATI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.07.05 VIDIMAZIONI LIBRI SOCIALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.07.06 SANZIONI AMMINISTRATIVE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.07.07 ARROTONDAMENTI PASSIVI	€ 0,00	€ 4,82	-4,82 €
A	I			1.07.08 SPESE NON DEDUCIBILI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.07.09 RIMBORSO ASSEMBLEARI, AMMINISTRATORI E REVISORI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.07.10 SPESE DI RAPPRESENTANZA (OMAGGI ECC...)	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.07.11 LIBERALITA' E BENEFICENZA	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.07.12 VIDIMAZIONI LIBRI SOCIALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			1.07.13 POSTALI E VALORI BOLLATI	€ 1.031,70	€ 531,89	499,81 €
A	I			1.07.14 ABBONAMENTI E RIVISTE	€ 403,69	€ 624,10	-220,41 €
A	I			1.07.15 ALTRI COSTI	€ 0,72	€ 44.981,79	-44.981,07 €
A	I	8		8) Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
		9		9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
		10		10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-€ 102.328,84	-€ 103.097,42	768,58 €
A	I			Totale	€ 4.184.827,52	€ 3.707.023,98	477.803,54 €
A	III	8		B) Costi e oneri da attività diverse			
A	III	1		1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.01.01 ACQUISTI DI MATERIALE DI CONSUMO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €



Fondazione **Anffas**
"Giulio Locatelli" - ONLUS

Isolata al Registro Regionale delle Persone Giuridiche n. 173
Isolata al Registro Unico delle ONLUS con provvedimento della Direzione
Regionale del MIU n. 13968 del 28.06.2021

Associazione riconosciuta ad adempimento in prima persona delle persone con disabilità vittime di discriminazione con D.P.C.M. del 2 ottobre 2015



BILANCIO intermedio al 30/09/2025

1	1	1	1	CONTO ECONOMICO	30/09/2025	30/09/2024	Differenza
A	III			2.01.02 ACQUISTI DI MATERIALE VARIO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.01.03 ACQUISTI DI MODULISTICA E STAMPATI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.01.04 ACQUISTI DI BENI STRUMENTALI DI VALORE <€15,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III	2		2) Servizi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.01 QUOTE SOCIALI - SEDE NAZIONALE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.02 QUOTE SOCIALI - SEDE REGIONALE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.03 QUOTE PER ADESIONI A ORGANISMI PARALLELI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.04 ENERGIA ELETTRICA	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.05 PULIZIA	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.06 SPESE DI RISCALDAMENTO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.07 SERVIZI TELEFONICI, CONNESSIONE, TELEGRAFICI E TELEX	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.08 SPESE TRASPORTO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.09 SPESE PER AUTOMEZZI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.10 SERVIZI DI MENSA E RISTORAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.11 PUBBLICITA' E PROMOZIONE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.12 CANONI DI ASSISTENZA	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.13 ASSICURAZIONI DIVERSE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.14 SERVIZI VARI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.15 ASSEMBLEE ED EVENTI ISTITUZIONALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.16 VIAGGI, SOGGIORNO E RIMBORSI VARI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.17 RIMBORSI ORGANI ISTITUZIONALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.18 SPESE SERVIZI BANCARI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.19 CONSULENZE VARIE (TECNICHE, NOTARILI, AMINISTRATIVE ETC)	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.20 COLLABORAZIONI OCCASIONALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.21 COLLABORAZIONI A PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.22 CONSULENZE MEDICHE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.23 CONSULENZE LEGALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.24 ONERI SOCIALI COLLABORAZIONI A PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.25 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.26 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI BENI MOBILI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.02.27 SPESE PER PROGETTI SPECIFICI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III	3		3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.03.01 AFFITTI E LOCAZIONI PASSIVE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III	4		4) Personale	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			a). Salari e stipendi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.04.01.A RETRIBUZIONI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			b). Oneri sociali	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.04.01.B ONERI SOCIALI SU RETRIBUZIONI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			c). T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.04.01.C T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			d). Trattamento di quiescenza e simili	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			3.04.01.D TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			e). Altri costi del personale	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			3.04.01.E PREMI I.N.A.I.L.	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			3.04.02.E RIMBORSI SPESE VARI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			3.04.03.E ALTRI COSTI DEL PERSONALE (FORMAZIONE ETC)	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III	5		5) Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			a). Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.05.01.A AMMORTAMENTO COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.05.02.A AMMORTAMENTO COSTI DI SVILUPPO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.05.03.A AMMORTAMENTO COSTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.05.04.A AMMORTAMENTO CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.05.05.A AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.05.06.A AMMORTAMENTO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €

Handwritten signature



Fondazione **ANFIAS**
"Giulio Locatelli" - ONLUS

Iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 132
Iscritta all'Anagrafe delle ONLUS con provvedimento della Direzione
Regionale del Fisco al n. 23959 del 28/05/2023
Associazione riconosciuta ed aperta in giudizio in difesa della persona con disabilità, vestiva di distribuzione con D.P.C.M. del 2 dicembre 2015

BILANCIO intermedio al 30/09/2025

1	1	1	1	CONTO ECONOMICO	30/09/2025	30/09/2024	Differenza
A	III			b). Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.05.01.B AMM.TO ORDINARIO TERRENI E FABBRICATI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.05.02.B AMM.TO ORDINARIO IMPIANTI E ATTREZZATURE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.05.03.B AMM.TO ORDINARIO ALTRI BENI MATERIALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			c). Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			d). Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III	5		6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			2.06.01 ACCANTONAMENTO FONDO IMPOSTE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			2.06.02 ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI CONTRATTUALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			2.06.03 ACCANTONAMENTO FONDO PER CAUSE LEGALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				2.06.04 ACCANTONAMENTO PER CESSAZIONE DI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA			0,00 €
A	I			2.06.05 ACCANTONAMENTO FONDO PER COSTRUZIONI - CASE FAMIGLIE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			2.06.06 ACCANTONAMENTO FONDO PER PROGETTI SPECIFICI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			2.06.07 ALTRO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
		7		7) Oneri diversi di gestione	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.07.02 IMPOSTE E TASSE - I.R.E.S.	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.07.03 IMPOSTE COMUNALI - ICI - TASSA RIFIUTI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.07.04 DIRITTO ANNUALE CCIAA	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.07.05 IMPOSTA DI REGISTRO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.07.06 IMPOSTA DI BOLLO - CONTRIBUTI UNIFICATI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.07.07 VIDIMAZIONI LIBRI SOCIALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.07.08 SANZIONI AMMINISTRATIVE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.07.09 ARROTONDAMENTI PASSIVI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.07.10 SPESE NON DEDUCIBILI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.07.11 RIMBORSO ASSEMBLEARI, AMMINISTRATORI E REVISORI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.07.12 SPESE DI RAPPRESENTANZA (OMIAGGI ECC...)	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.07.13 LIBERALITA' E BENEFICENZA	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.07.14 VIDIMAZIONI LIBRI SOCIALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.07.15 POSTALI E VALORI BOLLATI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.07.16 ABBONAMENTI E RIVISTE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III			2.07.17 ALTRI COSTI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III	8		8) Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				Totale	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	II	C		C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			0,00 €
		1		1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	II			3.01.01. RACCOLTA FONDI 1	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.01.01.01 ONERI PER ACQUISTO BENI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.01.01.02 ONERI PER ACQUISTO SERVIZI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.01.01.03 ONERI PER NOLEGGI, AFFITTI O UTILIZZO ATTREZZATURE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.01.01.04 ONERI PROMOZIONALI PER LA RACCOLTA	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.01.01.05 ONERI PER LAVORO AUTONOMO O DIPENDENTE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.01.01.06 ONERI PER RIMBORSI A VOLONTARI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.01.01.07 ALTRI ONERI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	II			3.01.02 RACCOLTA FONDI 2	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	II			3.01.03 RACCOLTA FONDI 3	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
		2		2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	II			3.02.01 RACCOLTA FONDI 1	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.02.01.01 ONERI PER ACQUISTO BENI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.02.01.02 ONERI PER ACQUISTO SERVIZI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.02.01.03 ONERI PER NOLEGGI, AFFITTI O UTILIZZO ATTREZZATURE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.02.01.04 ONERI PROMOZIONALI PER LA RACCOLTA	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.02.01.05 ONERI PER LAVORO AUTONOMO O DIPENDENTE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.02.01.06 ONERI PER RIMBORSI A VOLONTARI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €



Fondazione **Anffas**
"Giulio Locatelli" - ONLUS

Iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 132
habita ed ha sede in viale della ONLUS con provvedimento della Direzione
Regionale del Fisco V. Giulia n. 13568 del 28.05.2021
Associazione riconosciuta ed soggetta in giudizio in ordine delle persone con disabilità decise al Tribunale con D.P.C.M. del 2 dicembre 2015

[Handwritten scribbles]



BILANCIO intermedio al 30/09/2025

1	1	1	1	CONTO ECONOMICO	30/09/2025	30/09/2024	Differenza
				3.02.01.07 ALTRI ONERI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	II			3.02.02 RACCOLTA FONDI 2	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.02.02.01 ONERI PER ACQUISTO BENI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.02.02.02 ONERI PER ACQUISTO SERVIZI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.02.02.03 ONERI PER NOLEGGI, AFFITTI O UTILIZZO ATTREZZATURE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.02.02.04 ONERI PROMOZIONALI PER LA RACCOLTA	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.02.02.05 ONERI PER LAVORO AUTONOMO O DIPENDENTE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.02.02.06 ONERI PER RIMBORSI A VOLONTARI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.02.02.07 ALTRI ONERI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.02.03 RACCOLTA FONDI 3	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
		3		3) Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.03.01 ATTIVITA' GENERALI DI PROMOZIONE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	II			3.03.02 ALTRI ONERI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	II			Totale	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	IV	D		D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			0,00 €
A	IV	1		1) Su rapporti bancari	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				4.01.01 INTERESSI PASSIVI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				4.01.02 RESTITUZIONE QUOTA CAPITALE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	IV	2		2) Su prestiti	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				4.02.01 INTERESSI PASSIVI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				4.02.02 RESTITUZIONE QUOTA CAPITALE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	IV	3		3) Da patrimonio edificio	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				4.03.01 MANUTENZIONI ORDINARIE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				4.03.02 MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				4.03.03 MINUSVALENZE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	IV	4		4) Da altri patrimoni immobiliari	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				4.04.01 MANUTENZIONI ORDINARIE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				4.04.02 MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				4.04.03 MINUSVALENZE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	III	5		5) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			4.05.01 ACCANTONAMENTO FONDO IMPOSTE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			4.05.02 ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI CONTRATTUALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			4.05.03 ACCANTONAMENTO FONDO PER CAUSE LEGALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				4.05.04 ACCANTONAMENTO PER CESSAZIONE DI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			4.05.05 ACCANTONAMENTO FONDO PER COSTRUZIONI - CASE FAMIGLIE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			4.05.06 ACCANTONAMENTO FONDO PER PROGETTI SPECIFICI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			4.05.07 ALTRO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
		6		6) Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	IV			Totale	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A		E		E) Costi e oneri di supporto generale			
A	V	1		1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.01.01 ACQUISTI DI MATERIALE DI CONSUMO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.01.02 ACQUISTI DI MATERIALE VARIO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.01.03 ACQUISTI DI MODULISTICA E STAMPATI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.01.04 ACQUISTI DI BENI STRUMENTALI DI VALORE <= 516,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V	2		2) Servizi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.01 QUOTE SOCIALI - SEDE NAZIONALE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.02 QUOTE SOCIALI - SEDE REGIONALE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.03 QUOTE PER ADESIONI A ORGANISMI PARALLELI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.04 ENERGIA ELETTRICA	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.05 PULIZIA	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.06 SPESE DI RISCALDAMENTO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.07 SERVIZI TELEFONICI, CONNESSIONE, TELEGRAFICI E TELEX	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €

[Handwritten signature]



Fondazione **Anffas**
"Giulio Locatelli" - ONLUS

Isotta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 132
Isotta all'Anagrafe unica delle ONLUS con provvedimento della Direzione
Regionale del Fisco al Quota n. 129945 del 28.08.2022
Associazione riconosciuta ed age in più alla difesa delle persone con disabilità vittime di discriminazione con D.P.C.M. del 2 ottobre 2018

BILANCIO intermedio al 30/09/2025

1	1	1	1	CONTO ECONOMICO	30/09/2023	30/09/2024	Differenza
A	V			5.02.08 SPESE TRASPORTO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.09 SPESE PER AUTOMEZZI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.10 SERVIZI DI MENSA E RISTORAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.11 PUBBLICITA' E PROMOZIONE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.12 CANONI DI ASSISTENZA	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.13 ASSICURAZIONI DIVERSE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.14 SERVIZI VARI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.15 ASSEMBLEE ED EVENTI ISTITUZIONALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.16 VIAGGI, SOGGIORNO E RIMBORSI VARI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.17 RIMBORSI ORGANI ISTITUZIONALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.18 SPESE SERVIZI BANCARI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.19 CONSULENZE VARIE (TECNICHE, NOTARILI, AMINISTRATIVE ETC)	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.20 COLLABORAZIONI OCCASIONALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.21 COLLABORAZIONI A PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.22 CONSULENZE MEDICHE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.23 CONSULENZE LEGALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.24 ONERI SOCIALI COLLABORAZIONI A PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.25 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.26 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI BENI MOBILI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.02.27 SPESE PER PROGETTI SPECIFICI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V	3		3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.03.01 AFFITTI E LOCAZIONI PASSIVE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V	4		4) Personale	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			a). Salari e stipendi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.04.01.A RETRIBUZIONI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			b). Oneri sociali	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.04.01.B ONERI SOCIALI SU RETRIBUZIONI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			c). T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.04.01.C T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			d). Trattamento di quiescenza e simili	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.04.01.D TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			e). Altri costi del personale	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.04.01.E PREMI I.N.A.I.L.	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.04.02.E RIMBORSI SPESE VARI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.04.03.E ALTRI COSTI DEL PERSONALE (FORMAZIONE ETC)	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V	5		5) Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			a). Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.05.01.A AMMORTAMENTO COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.05.02.A AMMORTAMENTO COSTI DI SVILUPPO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.05.03.A AMMORTAMENTO COSTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.05.04.A AMMORTAMENTO CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.05.05.A AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.05.06.A AMMORTAMENTO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			b). Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.05.01.B AMM.TO ORDINARIO TERRENI E FABBRICATI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.05.02.B AMM.TO ORDINARIO IMPIANTI E ATTREZZATURE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				5.05.03.B AMM.TO ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			5.05.04.B AMM.TO ORDINARIO ALTRI BENI MATERIALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			c). Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	V			d). Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I	6		6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			6.06.01 ACCANTONAMENTO FONDO IMPOSTE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			6.06.02 ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI CONTRATTUALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			6.06.03 ACCANTONAMENTO FONDO PER CAUSE LEGALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €



Fondazione **ANFFAS**
"Giulio Locatelli" - ONLUS

Isotta di Registro Regionale delle Persone Giuridiche di n. 122
iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS con provvedimento della Direzione
Regionale del Fisco V. Giulio n. 13866 del 28.06.2022

Associazione riconosciuta ed aperta in giudizio in favore delle persone con disabilità ultime di documentazione con D.P.C.M. del 2 ottobre 2015

1



BILANCIO intermedio al 30/09/2025

1	1	1	1	CONTO ECONOMICO	30/09/2025	30/09/2024	Differenza
A	II			3.01.03 RACCOLTA FONDI 3	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	II		2	2) Ricavi per raccolte fondi occasionali	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	II			3.02.01 RACCOLTA FONDI 1	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.02.01.01 LIBERALITA' MONETARIE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.02.01.02 VALORE DI MERCATO LIBERALITA' NON MONETARIE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.02.01.03 ALTRI PROVENTI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	II			3.02.02 RACCOLTA FONDI 2	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.02.02.01 LIBERALITA' MONETARIE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.02.02.02 VALORE DI MERCATO LIBERALITA' NON MONETARIE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.02.02.03 ALTRI PROVENTI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	II			3.02.03 RACCOLTA FONDI 3	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
			3	3) Altri Ricavi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.03.01 ATTIVITA' GENERALI DI PROMOZIONE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	II			3.03.02 ALTRI RICAVI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				Totale	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B	IV	D		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			0,00 €
B	IV		1	1) Da rapporti bancari	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B	IV		2	2) Da altri investimenti finanziari	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				4.02.01 INTERESSI ATTIVI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				4.02.02 ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B	IV		3	3) Da patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				4.03.01 LOCAZIONI ATTIVE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				4.03.02 PLUSVALENZE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B	IV		4	4) Da altri beni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				4.04.01 LOCAZIONI ATTIVE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				4.04.02 PLUSVALENZE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				Totale	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B	V	E		E) Proventi di supporto generale			
B	V		1	5.01. Proventi da distacco del personale	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				5.01.01 DISTACCO PRESSO ENTE 1	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				5.01.01 DISTACCO PRESSO ENTE 2	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B	V		2	5.02. Altri proventi di supporto generale	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				Totale	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B				Disavanzo d'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B				Totale proventi e ricavi	€ 4.229.694,07	€ 3.936.042,40	293.651,67 €

Approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione ANFFAS "Giulio Locatelli" Onlus il 15 gennaio 2026



IL PRESIDENTE
Luigi Bertoni

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Fondazione **ANFFAS**
"Giulio Locatelli" - ONLUS

Isola 11 Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 122
Isola all'anagrafe unica delle ONLUS con provvedimento della Direzione
Regionale del Friuli V. Giulia n. 12966 del 28.03.2021

Associazione riconosciuta ed agisce in qualità della persona con disabilità umana o disprezionalista con D.P.C.M. del 1 ottobre 2018

BILANCIO intermedio al 30/09/2025

1	1	1	1	CONTO ECONOMICO	30/09/2025	30/09/2024	Differenza
				6.05.04 ACCANTONAMENTO PER CESSAZIONE DI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			6.05.05 ACCANTONAMENTO FONDO PER COSTRUZIONI - CASE FAMIGLIE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			6.05.06 ACCANTONAMENTO FONDO PER PROGETTI SPECIFICI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	I			6.05.07 ALTRO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
		7		7) Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
		8		8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
		9		9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				Totale	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				Imposte	€ 3.313,44	€ 3.111,39	202,05 €
A	III			8.01 IMPOSTE E TASSE - I.R.E.S.	€ 3.313,44	€ 3.111,39	202,05 €
A	III			8.01 IMPOSTE E TASSE - I.R.A.P.	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A				Avanzo d'esercizio	€ 41.553,11	€ 225.907,03	-184.353,92 €
A				Totale oneri e costi	€ 4.229.694,07	€ 3.936.042,40	293.651,67 €
PROVENTI E RICAVI							
B	I	A		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			X
B	I	1		1) Proventi da quote associative e apporti fondatori	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B	I	2		2) Proventi dagli associati per attività mutuali	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B	I	3		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 22.728,84	€ 16.125,00	6.603,84 €
B	I	4		4) Erogaioni liberali	€ 16.270,00	€ 58.623,68	-42.353,68 €
B	I	5		5) Proventi del 5 per mille	€ 6.906,15	€ 7.788,66	-882,51 €
		6		6) Contributi da soggetti privati	€ 14.661,19	€ 3.650,00	11.011,19 €
		7		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
		8		8) Contributi da enti pubblici	€ 180.313,43	€ 76.628,34	103.685,09 €
				Bb) Regione Friuli Venezia Giulia	€ 180.313,43	€ 26.628,34	153.685,09 €
				Bc) Contributi da Ag. Entrate per ristori energetici	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				Bd) Contributi per contrasto al Covid	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				Be) Contributi da Comune di Pordenone per condomini sociali	€ 0,00	€ 50.000,00	-50.000,00 €
		9		9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 3.946.928,68	€ 3.657.111,33	289.817,35 €
				9a) Utenti in convenzione extra AsFO Friuli Occidentale	€ 133.155,86	€ 131.961,14	1.194,72 €
				9b) Emergenza residenziali convenzione AsFO Friuli Occidentale	€ 0,00	€ 1.190,00	-1.190,00 €
				9c) Utenti minori in convenzione AsFO Friuli Occidentale	€ 487.130,90	€ 532.115,77	-44.984,87 €
				9d) Utenti minori extraconvenzione AsFO Friuli Occidentale	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				9e) Progetti individuali utenti con AsFO "F.O." e comuni dell'ambito	€ 44.416,70	€ 54.499,62	-10.082,92 €
				9f) Convenzione AsFO "Friuli Occidentale" per gestione Centro "G.Locatelli" e Condominio Rosa Blu	€ 3.282.225,22	€ 2.937.344,80	344.880,42 €
		10		10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 41.885,78	€ 116.115,39	-74.229,61 €
		11		11) Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				Totale	€ 4.229.694,07	€ 3.936.042,40	293.651,67 €
B	III	B		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
B	III	1		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B	III	2		2) Contributi da soggetti privati	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B	III	3		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B	III	4		4) Contributi da enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B	III	5		5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
		6		6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
		7		7) Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				Totale	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
B	II	C		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
		1		1) Ricavi per raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	II			3.01.01 RACCOLTA FONDI 1	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.01.01.01 LIBERALITA' MONETARIE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.01.01.02 VALORE DI MERCATO LIBERALITA' NON MONETARIE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
				3.01.01.03 ALTRI PROVENTI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
A	II			3.01.02 RACCOLTA FONDI 2	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €



RELAZIONE DI MISSIONE su Bilancio intermedio al 30 settembre 2025

A. PREMESSA

Il Bilancio intermedio relativo al periodo dal 01/01/2025 al 30/09/2025, di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica. La presente Relazione di Missione, in particolare, segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M. previsto per il Bilancio di esercizio. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie. L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC), come integrati con lo specifico principio dedicato al Terzo settore (OIC 35) emanato a gennaio 2022 ed emendato a marzo 2023 e ai sensi dei principi contabili sui Bilanci intermedi (OIC 30) emanati a giugno 2025.

Il bilancio intermedio al 30 settembre 2025 è stato redatto anche ai fini dell'iscrizione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) di cui al d.lgs. n. 117/2017, reso operativo il 23 novembre 2021 a seguito dell'adozione del D.D. n. 561 del 26 ottobre 2021, ai sensi dell'articolo 30 del D.M. n. 106 del 15 settembre 2020 congiuntamente all'acquisizione della personalità giuridica ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del d.lgs n. 117/2017. Il bilancio intermedio al 30 settembre 2025, in uno alla relazione dell'organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione, saranno alla base dell'attestazione del Notaio circa la sussistenza del patrimonio minimo previsto in osservanza alle disposizioni di cui alla citata normativa.

B. CLAUSOLE, PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE PREVISTI DAL CODICE CIVILE

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis c.c.:

- 1) La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- 2) La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 3) Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data del 30 settembre 2025;
- 4) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- 5) Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo;
- 6) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 7) I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali.

Via Tiro a Segno n. 3/A – 33170 PORDENONE – C.F. 91053290937 – P.IVA 01492030935
Tel. 0434/366746 - 362547 e Fax 0434/1758189 – www.anffaspordenone.it
segreteria@anffaspordenone.it – anffaspordenone@pec.it

Con riferimento al punto 7) si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione. Per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. se ne riassume di seguito sinteticamente le modalità di applicazione.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

L'immobilizzazione, che alla data del 30 settembre 2025 sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data del 30 settembre 2025 sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte al 50%.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti, macchinario	10%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Arredi	12%
Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Alcuni beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

All'Ente, nel corso dell'esercizio non sono stati concessi contributi in conto impianti.

Le immobilizzazioni immateriali in corso e gli anticipi ai fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto.

Non sono presenti IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE



ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Queste attività finanziarie sono corrispondenti a una polizza vita il cui capitale è composto dal TFR dei dipendenti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

RISERVE VINCOLATE PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Tali riserve accolgono le risorse ricevute che l'organo amministrativo dell'Ente decide di vincolare a progetti specifici. In tal caso l'ente rileva l'accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato A II 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

RISERVE VINCOLATE DESTINATE DA TERZI

Tali riserve accolgono le risorse ricevute soggette a vincolo apposto dai donatori. In tali casi l'ente applica il seguente modello contabile:

- a. Rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato A II 3) "Riserve vincolate destinate da terzi";
- b. Rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale secondo lo schema già descritto nel paragrafo precedente.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data del 30 settembre 2025.

DEBITI

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenere per la loro estinzione.

COSTI E PROVENTI/RICAVI

I costi e i proventi/ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi della sezione A4 o C del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni. Quelle acquisite nell'esercizio ma sottoposte a condizione sono iscritte tra i debiti e quelle vincolate, sia per disposizione del terzo disponente sia per scelta dell'organo amministrativo, sono inserite tra le riserve del patrimonio vincolato. Entrambe le categorie vengono rilasciate al rendiconto solo quando viene realizzata la condizione o soddisfatta la destinazione impressa.

DIVIDENDI

Non sono previsti dividendi

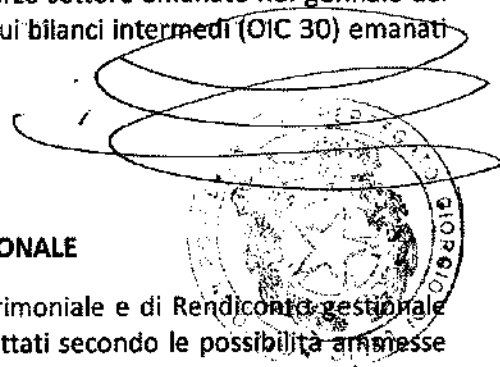
IMPOSTE

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

C. PRINCIPI CONTABILI

Al presente bilancio sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano

l'Ente, e in particolare lo specifico principio contabile dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2022 ed emendato nel marzo 2023 e ai sensi dei principi contabili sui bilanci intermedi (OIC 30) emanati a giugno 2025.



D. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI RENDICONTO GESTIONALE

Per quanto riguarda l'utilizzo degli schemi obbligatori di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale previsti dal D.M. 5 marzo 2020 si conferma che essi sono stati adattati secondo le possibilità ammesse dallo stesso decreto.

Nello specifico essi sono stati modificati come segue, con l'aggiunta delle seguenti voci precedute da lettere minuscole:

ONERI E COSTI

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

1.01.01 ACQUISTI DI MATERIALE DI CONSUMO

1.01.01 a Materiale di utilizzo generale dei servizi e ricreativo

1.01.01 c Materiale di cancelleria e segreteria

1.01.01 d Materiale per manutenzione struttura e giardino

4) Per il personale

a). Salari e stipendi

1.04.01.A RETRIBUZIONI

1.04.01. Aa PERSONALE IN APPALTO

1.04.01 Ab PERSONALE LIBERO PROFESSIONALE

e). Altri costi del personale

1.04.03.E ALTRI COSTI DEL PERSONALE

a) FORMAZIONE

b) BONUS A PERSONALE LIBERO PROFESSIONALE

c) FERIE NON GODUTE PERSONALE DIPENDENTE

Alla voce 2) "SERVIZI" sono state aggiunte le seguenti voci di costo:

1.02.28 Utenza acqua e rifiuti

1.02.29 Spese per fidejussioni.

Anche ai PROVENTI sono state aggiunte le seguenti voci precedute da lettere minuscole:

8) Contributi da enti pubblici:

8b) Regione Friuli Venezia Giulia, 8c) Contributi da Agenzia delle Entrate per ristori energetici, 8e) Contributi da Comune di Pordenone per condomini sociali.

9) Proventi da contratti con enti pubblici:

9a) utenti in convenzione extra AsFO Friuli Occidentale, 9b) Emergenze residenziali convenzione AsFO Friuli Occidentale; 9c) Utenti minori in convenzione AsFO Friuli Occidentale, 9d) Utenti minori extraconvenzione AsFO Friuli Occidentale, 9e) Progetti individuali utenti con AsFO "F.O." e comuni dell'Ambito, 9f) Convenzione AsFO "Friuli Occidentale" per gestione Centro "G. Locatelli e Condominio Rosa Blu.

Sono state omesse negli schemi le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole prive di valori in entrambi gli esercizi considerati.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione ANFFAS "Giulio Locatelli" Onlus ha perseguito nel periodo dal 01/01/2025 al 30/09/2025 la propria missione statutaria consistente in:

interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni sociosanitarie; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale; alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi.

La missione si è concretizzata nel periodo dal 01/01/25 al 30/09/25, come nei precedenti, nello svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- 1- **la gestione di alloggi sociali** come:
 - a) il Centro ANFFAS "Giulio Locatelli", struttura residenziale e semiresidenziale per persone con disabilità e necessità di sostegno molto elevato;
 - b) il nucleo minori per bambini con disabilità e necessità di sostegno intensivo, presente all'interno della struttura Centro ANFFAS "Giulio Locatelli" destinato all'accoglienza di persone con disabilità con meno di 18 anni;
 - c) due condomini sociali finalizzati all' Housing Sociale denominati Autonomia e Rosa Blu;
- 2- **diffusione delle attività di interesse generale** attraverso il sito internet associativo con tecnologia adatta ad una navigazione possibile attraverso dispositivi mobili e tablet e la realizzazione per tutti gli associati di ANFFAS APS ed amici di una newsletter web e cartacea;
- 3- **diffusione e promozione della cultura e della pratica del volontariato** attraverso progetti specifici finanziati dalla Commissione Europea;
- 4- **promozione e tutela dei diritti e pari opportunità delle persone con disabilità** attraverso la partecipazione a tavoli e gruppi di lavoro a livello provinciale su varie tematiche come: la tutela dei minori con disabilità e le cure palliative, l'accesso facilitato e protetto per persone con disabilità nelle strutture ospedaliere, le procedure di accreditamento dei servizi per la disabilità intellettiva, le politiche abitative per persone con disabilità, ecc. e attraverso i progetti:
 - Easy to read per la diffusione del linguaggio facile da leggere;
 - Autorappresentanti e "lo cittadino" per il diritto alla cittadinanza delle persone con disabilità intellettiva e relazionale;
- 5- **la gestione di attività di interesse sociale** come l'assistenza ai tutori e amministratori di sostegno di persone con disabilità per lo smaltimento delle pratiche da redigere per il Tribunale.

L'Ente ha sede legale a Pordenone in via Tiro a Segno n. 3/A dove sono collocati anche gli uffici amministrativi e la gestione delle seguenti attività:

Centro diurno e residenziale "Giulio Locatelli" per persone con disabilità e necessità di sostegno molto elevato;

Nucleo minori al Centro "Giulio Locatelli" per bambini con disabilità e necessità di sostegno intensivo.

L'Ente detiene inoltre le seguenti sedi secondarie:



ANFFAS

- Sede secondaria di via Tiro a Segno n. 11/B, dove verrà svolta l'attività di alloggio sociale Condominio Autonomia;
- Sede secondaria di via Montereale n. 107/A, dove verrà svolta l'attività di alloggio sociale Condominio Rosa Blu.

L'Ente è iscritto nel Registro delle Onlus presso l'ufficio regionale di Trieste ed è altresì iscritto tra i percettori del gettito del 5 per mille IRPEF.

L'Ente aderisce alla rete associativa di ANFFAS NAZIONALE ETS APS.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI (O SUI FONDATORI)

L'Ente è costituito nella forma di fondazione.

Ai sensi dell'art. 21 dello statuto la Fondazione e l'Associazione ANFFAS Pordenone APS collaborano alle attività ed iniziative di comune interesse, concordando le modalità nelle sedi opportune.

3. ESAME DELLE VOCI DI BILANCIO

Per i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo B.

Per l'indicazione di eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello previsto dal DM 5.3.2020 si rinvia al precedente paragrafo D.

Si indicano e commentano nelle tabelle seguenti le variazioni intervenute nei valori delle poste dello stato patrimoniale tra l'esercizio precedente e quello di riferimento.

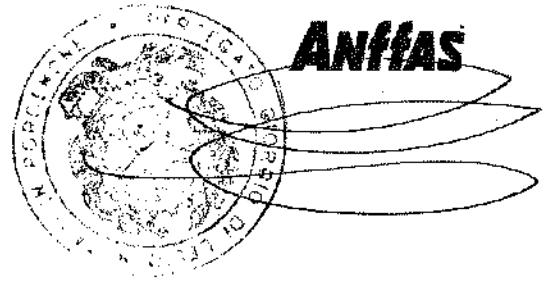
ATTIVO
IMMOBILIZZAZIONI
Immobilizzazioni immateriali
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ammortamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0,00	0,00	38.367,20	0,00	0,00	0,00	0,00	38.367,20
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti (Fondo ammortamenti)	0,00	0,00	-35.507,48	0,00	0,00	0,00	0,00	-35.507,48
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore di bilancio 2024	0,00	0,00	2.859,72	0,00	0,00	0,00	0,00	2.859,72
Variazioni nell'esercizio 2025								
Incrementi per acquisizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamento dell'esercizio 2025	0,00	0,00	1.744,49	0,00	0,00	0,00	0,00	1.744,49
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riclassifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale variazioni	0,00	0,00	-1.744,49	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.744,49
Valore al 30/09/2025								
Costo	0,00	0,00	38.367,20	0,00	0,00	0,00	0,00	38.367,20
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti (Fondo ammortamenti)	0,00	0,00	-37.251,97	0,00	0,00	0,00	0,00	-37.251,97
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore di bilancio	0,00	0,00	1.115,23	0,00	0,00	0,00	0,00	1.115,23

Non sono state contabilizzate svalutazioni o rivalutazioni di beni immateriali derivanti da precedenti esercizi e non sono stati incassati contributi pubblici per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali.

Non sono presenti costi di avviamento.

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presente relazione di missione.



Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature e arredi	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.948.442,19	463.614,66	2.059.645,71	14.095,53	0,00	10.485.798,09
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.932.985,30	401.449,06	1.817.426,28	9.392,32	0,00	4.161.252,96
Valore di bilancio esercizio 2024	6.015.456,89	62.165,60	242.219,43	4.703,21	0,00	6.324.545,13
Variazioni nell'esercizio 2025						
Incrementi per acquisizioni	0,00	3.535,58	14.479,88	0,00	0,00	18.015,46
Decrementi per cessioni (valore lordo)	0,00	0,00	-2.458,00	0,00	0,00	-2.458,00
Decremento f.do ammortamento (cessione cespiti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamento al 30/09/2025	178.839,96	7.442,62	47.305,50	538,91	0,00	234.126,99
Svalutazioni o rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riclassifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale variazioni	-178.839,96	-3.907,04	-30.367,62	-538,91	0,00	-213.653,53
Valore al 30/09/2025						
Costo	7.948.442,19	467.150,24	2.071.667,59	14.095,53	0,00	10.501.355,55
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.111.825,26	401.449,06	1.869.716,39	9.931,23	0,00	4.392.921,94
Valore di bilancio	5.836.616,93	65.701,18	201.951,20	4.164,30	0,00	6.108.433,61

Gli incrementi per acquisizioni al 30/09/2025 della voce impianti (€ 3.535) riguarda l'implementazione della domotica del condominio Autonomia, attrezzature e arredi (€ 14.479) si tratta di una lavatrice, una lavastoviglie, una caldaia a vapore, un cellulare in uso alla direzione del Centro G. Locatelli e un sollevatore, negli arredi è presente un armadio e un divano in uso al Condominio Autonomia.

Si fa presente che a conto economico le voci di ammortamento sono classificate in modalità differente dallo schema qui rappresentato dove alla voce "altri beni" è indicato il valore di stoviglie totalmente ammortizzate e spese di pubblicità e propaganda.

La differenza di valore delle immobilizzazioni materiali tra il periodo 01/01/24-30/09/24 e 01/01/25-30/09/25 è rappresentata soprattutto dall'entrata in ammortamento nel 2024 delle immobilizzazioni in corso rappresentate dagli orti sociali (€ 417.068,69).

Nel 2025 è stato donato a privato un forno per ceramica non utilizzato per un valore di € 2.458.

Non sono state contabilizzate svalutazioni o rivalutazioni di beni materiali derivanti da precedenti esercizi.

	30/09/2025	30/09/2024	Differenza
II immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	€ 5.836.616,93	€ 6.036.509,37	-199.892,44 €
FABBRICATI CIVILI	€ 7.948.442,19	€ 7.912.050,91	36.391,28 €
F.DO AMM.TO FABBRICATI CIVILI	-€ 2.111.825,26	-€ 1.875.541,54	-236.283,72 €
FABBRICATI INDUSTRIALI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
F.DO AMM.TO FABBRICATI INDUSTRIA	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
2) impianti e macchinari	€ 65.701,18	€ 68.746,73	-3.045,55 €
IMPIANTI	€ 467.150,24	€ 463.614,66	3.535,58 €
F.DO AMM.TO IMPIANTI	-€ 401.449,06	-€ 394.867,93	-6.581,13 €
MACCHINARI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
F.DO AMM.TO MACCHINARI	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
HARDWARE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
F.DO AMM.TO HARDWARE	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
3) attrezzature	€ 201.951,20	€ 231.960,22	-30.009,02 €
ATTREZZATURE	€ 479.137,94	€ 461.360,94	17.777,00 €
F.DO AMM.TO ATTREZZATURE	-€ 396.182,78	-€ 368.130,21	-28.052,57 €
MOBILI	€ 1.100.164,24	€ 1.092.976,52	7.187,22 €
F.DO AMM.TO MOBILI	-€ 1.052.267,10	-€ 1.019.186,89	-33.080,21 €
MACCHINE D'UFFICIO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
F.DO AMM.TO MACCHINE D'UFFICIO	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	€ 112.079,37	€ 112.079,37	0,00 €
F.DO AMM.TO MACCHINE D'UFFICIO E	-€ 106.625,47	-€ 105.631,11	-994,36 €
AUTOMEZZI	€ 380.286,04	€ 369.286,04	11.000,00 €
F.DO AMM.TO AUTOMEZZI	-€ 314.641,04	-€ 310.794,44	-3.846,60 €
4) altri beni	€ 4.164,30	€ 4.882,84	-718,54 €
ALTRI BENI	€ 14.095,53	€ 14.095,53	0,00 €
F.DO AMM.TO ALTRI BENI	-€ 9.931,23	-€ 9.212,69	-718,54 €
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Totale.	€ 6.108.433,61	€ 6.342.099,16	-233.665,55 €
III immobilizzazioni finanziarie			0,00 €
1) partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
2) crediti	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
3) altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Totale.	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Totale immobilizzazioni	€ 6.108.433,61	€ 6.342.099,16	-237.035,22 €

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presenta relazione di missione.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

Non sussistono operazioni di locazione finanziaria.

ATTIVO CIRCOLANTE

Non sono presenti rimanenze

**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione 30/09/2025	a) Valore 30/09/2025	a) Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio successivo
Crediti verso utenti e clienti	8.800,20	-3.584,50	5.215,70	5.215,70	0,00
Crediti verso associate e fondatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti verso enti pubblici	1.527.611,87	183.322,22	1.710.934,09	1.568.759,01	142.175,08
Crediti verso soggetti privati per contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti verso enti della stessa rete associativa	0,00	65.600,00	65.600,00	65.600,00	0,00
Crediti verso altri ETS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti tributari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti da 5 per mille	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività per imposte anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti verso altri	34.374,28	21.893,45	56.996,29	26.360,49	30.635,80
Totale crediti	1.570.786,35	267.231,17	1.838.746,08	1.665.935,20	172.810,88

I crediti verso enti pubblici iscritti per complessivi € 1.710.934, si riferiscono per € 1.568.759 (scadenti entro l'esercizio) a crediti verso Comuni (€ 14.708), verso Aziende sanitarie (€ 1.548.677) e verso altri enti (C.I.S.I. e GSE) (€ 5.373); tali crediti si riferiscono alla convenzione con l'Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" (AsFO) per la gestione del Centro diurno e residenziale "Giulio Locatelli" e relativo nucleo minori, dove le rette sono suddivise per varie competenze (AsFO per la gestione del Centro; AsFO e altre Aziende sanitarie di appartenenza dell'utente e rispettivi Comuni per il nucleo minori). Nel 2025 si aggiungono i crediti vs AsFO per la gestione del Condominio Rosa Biu in Associazione Temporanea di Impresa con la Cooperativa FAI di Pordenone. La restante somma di € 142.175 è invece relativa a crediti verso la Regione Friuli Venezia Giulia a seguito di assegnazione di due contributi ventennali ex L.R. 23 maggio 2007 n. 12 (con termine nel 2028 e nel 2032) per la realizzazione del Centro di aggregazione giovanile-area esterna inaugurato nel 2014.

La voce crediti vs enti della stessa rete associativa per € 65.600 riguardano un credito verso ANFFAS Pordenone APS per l'acquisto di un pulmino finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia. La Fondazione ha anticipato le liquidità all'APS che dovrà restituire l'intero importo dopo l'incasso del contributo.

La voce crediti verso altri si riferisce al saldo del 20% di un credito verso l'Ag. Nazionale per i Giovani per un progetto di volontariato internazionale con scadenza giugno 2026 (€ 30.635), per interessi attivi bancari, crediti verso Inail e fondo est.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.838.746,08	1.838.746,08
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0,00	0,00
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.838.746,08	1.838.746,08

Attività finanziarie non immobilizzate

Alla voce "altri titoli" è indicata una somma di € 229.985 corrispondente ad una polizza vita il cui capitale è composto dal TFR dei dipendenti.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.345.419,76	171.951,99	3.517.371,75
Denaro e altri valori in cassa	3.377,22	-65,38	3.311,84
Totale disponibilità liquide	3.348.796,98	171.886,61	3.520.683,59

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	20.620,48	-2.583,08	18.037,40
Totale ratei e risconti attivi	20.620,48	-2.583,08	18.037,40

La voce **ratei attivi** si riferisce a ricavi o proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi.



La voce **risconti attivi** si riferisce a costi di competenza futura che hanno già avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente. In particolare, la voce comprende quote assicurative di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato al 30/09/2025	al Valore al 30/09/2025
		Incrementi	Decrementi		
Fondo di dotazione dell'ente	2.817.639,78	0,00	0,00		2.817.639,78
Patrimonio vincolato					
Riserva statutaria	0,00	0,00	0,00		0,00
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	3.740.095,57	0,00	102.441,31		3.637.654,26
Riserve vincolate destinate da terzi	2.129,58	0,00	256,17		1.873,41
Totale patrimonio vincolato	3.742.225,15	0,00	102.697,48		3.639.527,67
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.428.999,31	0,00	0,00		1.428.999,31
Altre riserve	1.635.367,71	156.854,11	0,00		1.792.221,82
Totale patrimonio libero	3.064.367,02	156.854,11	0,00		3.221.221,13
Avanzo di gestione dell'esercizio	156.854,11	0,00	156.854,11	41.553,11	41.553,11
Totale patrimonio netto	6.331.010,96	156.854,11	259.551,39	41.553,11	6.790.069,57

Commento: il **patrimonio netto** è così suddiviso:

- 1 - Capitale - Fondo di dotazione dell'ente
- 2 - Patrimonio vincolato
- 3 - Patrimonio libero

È noto che il patrimonio netto è un valore unico e inscindibile, ma nello stato patrimoniale è necessaria la sua scomposizione in "parti ideali" che tengano conto delle differenziate caratteristiche giuridiche, di disponibilità, fiscali e contabili.

Analizziamo le singole voci.

Capitale - Fondo di dotazione dell'ente

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione dell'ente di € 406.546,47= è composto dai contributi incassati nel 2017 da privati sostenitori per l'acquisto dei due terreni destinati alla realizzazione dei condomini sociali per il valore di €

254.000,00= e da una quota di € 152.546,47= dell'utile di esercizio 2019 che è stata destinata all'acquisto, avvenuto nel 2020, di un terzo terreno finalizzato alla realizzazione di laboratori per attività ricreative e di una serra bio-climatica.

Fondo sociale

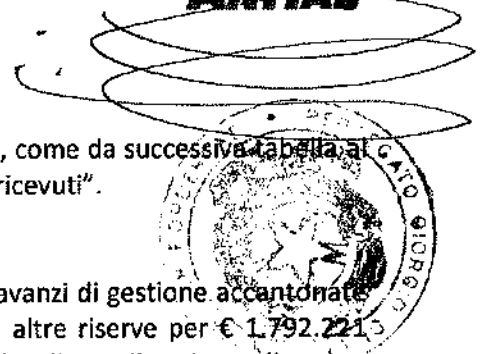
Il capitale di Euro 2.411.093,31 non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Esso rappresenta il valore attribuito alla donazione modale del patrimonio immobiliare effettuata in data 06/12/2010 da ANFFAS Nazionale in favore di ANFFAS Pordenone.

Il patrimonio vincolato ammonta ad Euro 3.639.527 di cui € 3.637.654 per decisione degli organi istituzionali ed € 1.873 per decisione di terzi, in diminuzione di Euro 102.697 rispetto al 31/12/2024.

Dettaglio delle riserve vincolate

Contributo da Regione Friuli Venezia Giulia	506.000,97	Realizzazione area esterna giardino e parcheggi
Contributo da Regione FVG, Fondazione Crup e Provincia di Pordenone	462.000,00	Realizzazione secondo piano del Centro "G.Locatelli" per nucleo minori
Contributo da Regione Friuli Venezia Giulia	304.902,12	Realizzazione cappotto del Centro G.Locatelli
Contributo da Regione Friuli Venezia Giulia	175.976,00	Realizzazione centrale termica del Centro "G.Locatelli"
Regione Friuli Venezia Giulia	17.648,43	Accantonamento per interessi passivi su mutuo finanziamento area esterna
Regione Friuli Venezia Giulia	68.746,70	Accantonamento per interessi passivi su mutuo finanziamento area esterna
Regione Friuli Venezia Giulia	246.228,56	Realizzazione area giardino e parcheggi- quote 2022-2032
Regione Friuli Venezia Giulia	1.203.000,00	Realizzazione condomini sociali Autonomia e Rosa Blu
Regione Friuli Venezia Giulia	790.000,00	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza del Centro "G.Locatelli"
Comune di Pordenone	50.000,00	Acquisto di arredi ed attrezzature per condominio sociale Autonomia
Donazione da privati	43.410,95	Lavori extrappalto per realizzazione condomini sociali Autonomia e Rosa Blu
Donazioni da privati	216.833,80	Realizzazione condomini sociali Autonomia e Rosa Blu
Polizze vita beneficiaria Fondazione ANFFAS	221.131,24	Realizzazione condomini sociali Autonomia e Rosa Blu
Polizza protezione patente beneficiaria Fondazione ANFFAS	18.000,00	Realizzazione condomini sociali Autonomia e Rosa Blu
Donazione da privati	20.000,00	Acquisto dispositivi digitali e arredi condominio sociale Autonomia
Donazione da privati	30.000,00	Acquisto ecografo per infermeria
Comune di Pordenone	50.000,00	Acquisto attrezzature ed arredi condominio sociale Rosa Blu
Totale delle riserve all'origine	4.423.878,77	

Nella tabella suesposta sono indicati, nel loro valore di origine, tutti i contributi derivanti da enti pubblici e da donazioni private vincolati a riserva dagli organi istituzionali per le finalità indicate alla voce "natura del vincolo". Le suddette riserve vengono progressivamente rilasciate a rendiconto gestionale



coerentemente con il piano di ammortamento dei beni a cui si riferiscono, come da successiva tabella, al punto 9. della presente relazione "Impegni di spesa di fondi ed erogazioni ricevuti".

Patrimonio libero

Il patrimonio libero di € 3.221.221,13 risulta formato da riserve di utili o avanzi di gestione accantonate negli esercizi precedenti per il complessivo importo di € 1.428.999 e da altre riserve per € 1.792.221,13 corrispondenti alla parte di utili degli anni precedenti vincolati dal Cda alla realizzazione di opere strutturali e/o all'acquisto di beni durevoli che sono classificate come da tabella seguente:

ALTRE RISERVE					
Riserva da utile di esercizio 2020 per sostituzione PC e software	6.489,39				6.489,39
Riserva da utile di esercizio 2020 per lavori extrappalto su immobile storico	13.828,72				13.828,72
Riserva da utile di esercizio 2020 per lavori extrappalto su condomini sociali	27.102,35				27.102,35
Riserva da utile di esercizio 2018 per adeguamento struttura esistente	197.500,00				197.500,00
Riserva da utile di esercizio 2019 per attrezzature condomini sociali	8.852,71				8.852,71
Riserva da utile di esercizio 2019 per arredi e attrezzature condomini sociali	100.185,70				100.185,70
Riserve da utili di esercizio anni 2017 e 2018 per costruzione condomini sociali	278.453,73				278.453,73
Riserva da utile di esercizio 2020 per laboratori area esterna (orti sociali)	237.229,13				237.229,13
Riserva da utile di esercizio 2021 per laboratori area esterna (orti sociali)	391.629,18				391.629,18
Riserva da utile di esercizio 2022 per rinnovo parco automezzi	194.506,47				194.506,47
Riserva utile di esercizio 2023 per sostituzione serramenti centro storico	179.590,33				179.590,33
Riserva utile di esercizio 2024 per riqualificazione energetica bonus 110	0,00	156.854,11			156.854,11
Totale da riserve vincolate internamente	1.636.367,71	156.854,11	0,00	0,00	1.792.221,82

Le "altre riserve" di patrimonio libero alla data del 30 settembre 2025 si registra un aumento di € 156.854 rispetto all'esercizio precedente derivante dalla destinazione dell'utile di esercizio dell'anno 2024.

Nel dettaglio le riserve sono così descritte:

la riserva di € 6.489,39 è stata appostata per sostituzione PC e software e proviene da un fondo accantonato con utile 2020 originariamente di € 12.573,54 e utilizzato nel 2021 per € 9.619,70 per acquisto di PC e software (riserva rilasciata fino al 31.12.2022 parallelamente all'ammortamento dei beni per € 3.130,31) e per € 2.953,84 per materiale di consumo per i computer.

Le riserve per lavori di adeguamento effettuati su immobile storico (€ 13.828,72) e per lavori extra appalto da completare su condomini sociali (€ 27.102,35) provengono da un contributo originario di € 88.289,21 accantonato con contributo da privati (€ 46.705,46 nel 2020) e con destinazione di quota dell'utile di esercizio 2020 (€ 41.583,72 nel 2021) e corrispondente al totale lavori extra appalto destinati sia ai condomini sociali che all'immobile storico (Centro "G. Locatelli). Nel 2021 il fondo è stato utilizzato per € 3.294,51 per spese non capitalizzate (allacciamento ENEL) e per € 14.481,40 per lavori effettuati sull'immobile storico (riserva rilasciata fino al 31.12.2022 parallelamente all'ammortamento dei beni (€

652,68)), mentre € 70.513,30 (di cui € 27.102,35 a riserva di Patrimonio Libero ed € 43.410,95 a riserva di Patrimonio Vincolato) sono destinati ai lavori effettuati nel 2022 nei condomini sociali per allacciamento acquedotto, fibra ottica, fognature ed elettricità, impianto illuminazione ed integrazione fotovoltaico.

La riserva per adeguamento struttura di € 197.500,00, era destinata a coprire la spesa mancante del finanziamento regionale per lavori di adeguamento del Centro "Giulio Locatelli" e proviene dall'utile di esercizio del 2018.

La riserva per acquisti attrezzature per condomini sociali (€ 8.852,71) e la riserva per acquisti di attrezzature, arredi e ausili condomini sociali (€ 100.185,70), provengono da un fondo di € 117.199,93, esistente alla fine dell'esercizio 2020, accantonato con utile 2019 e destinato all'acquisto di arredi, ausili e attrezzature per i condomini sociali; nel 2021 tale fondo è stato utilizzato per € 8.852,71 per l'acquisto di attrezzature e per € 3.647,52 per acquisto beni di consumo (corsetti, barre e carrelli per sollevatori). Nel 2022 è stata utilizzata la somma di € 4.514,00 per le pulizie a fondo dei condomini sociali.

La riserva da utili di esercizio anni 2017 (€ 149.649,37) e 2018 (€ 165.446,83) (totale € 315.096,20 al 31.12.2022), è stata destinata al completamento dei lavori dei condomini sociali Autonomia e Rosa Blu, parzialmente finanziati dalla pubblica amministrazione, ultimati nel 2022 dal punto di vista strutturale ed entrati in ammortamento dall'esercizio 2023. Nel 2023 la riserva ha subito un decremento per riclassifica dell'importo di € 36.642,47 (quota eccedente rispetto alla spesa totale sostenuta per la realizzazione dei Condomini Sociali) a favore della riserva destinata alla realizzazione dei laboratori area esterna (orti sociali) (delibera Cda del 21.02.2023). Alla data del 31/03/2025 la riserva ammonta ad € 278.453,73.

Le riserve per realizzazione laboratori per area esterna di € 237.229,13 ed € 354.986,71 al 31.12.2022 sono state accantonate mediante destinazione di parte dell'utile di esercizio 2020 e 2021 e sono state finalizzate alla realizzazione di spazi per attività terapeutiche ed occupazionali nell'area esterna. Nell'esercizio 2023 la riserva da utili di esercizio 2021 è stata incrementata di € 36.642,47 per riclassifica da riserva costruzione Condomini Sociali in precedenza illustrata (saldo al 31.03.2025 € 391.629,18).

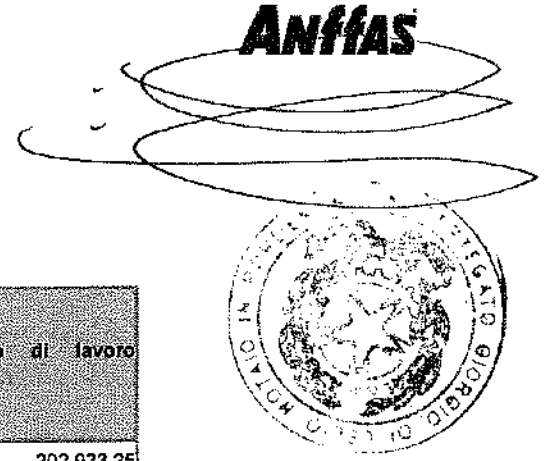
La riserva da utile di esercizio 2022 per rinnovo parco automezzi di € 194.506,47 è stata finalizzata all'acquisto di nuovi automezzi adibiti al trasporto di persone con disabilità ospiti del Centro "Giulio Locatelli" diurno e residenziale e annesso nucleo minori.

La riserva da utile di esercizio 2023 sostituzione serramenti centro storico di € 179.590,33 è stata finalizzata a parziale copertura dei lavori di sostituzione serramenti del Centro storico "Giulio Locatelli" diurno e residenziale per persone con disabilità.

La riserva da utile di esercizio 2024 riqualificazione energetica bonus 110 di € 156.854,00 è stata finalizzata a parziale copertura dei lavori di riqualificazione energetica del Centro "Giulio Locatelli" diurno e residenziale per persone con disabilità e finanziati nell'ambito della norma cd. Superbonus (DL 34/2020).

Risultato di Bilancio intermedio

Il Bilancio intermedio alla data del 30/09/2025 si è chiuso con un risultato positivo di € 41.553,11.



PASSIVITÀ

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	202.933,25
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento al 30/09/2025	13.445,84
Utilizzo nell'esercizio 2025	0,00
Totale variazioni	13.445,84
Valore al 30/09/2025	216.379,09

Il fondo TFR incrementato per l'importo relativo alle quote maturate dei dipendenti per il periodo dal 01/01/2025 al 30/09/2025 è di € 216.379 a cui vanno aggiunti € 27.087 di interessi maturati sulla polizza vita il cui capitale è composto dal TFR dei dipendenti, per un totale finale di € 243.466.

B. Maria D. ...

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 30/09/25	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio successivo
Debiti verso banche	14.642,18	-14.642,18	0,00	0,00	0,00
Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	1.287.013,11	360.035,80	1.647.048,91	1.647.048,91	0,00
Debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari	13.694,89	-7.368,54	6.326,35	6.326,35	0,00
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.068,88	-7.442,88	5.626,00	5.626,00	0,00
Debiti verso dipendenti e collaboratori	13.861,00	-2.406,00	11.255,00	11.255,00	0,00
Altri debiti	48.494,40	805,36	49.299,76	0,00	49.299,76
Totale debiti	1.390.574,46	328.981,56	1.719.556,02	1.670.256,26	49.299,76

I debiti verso le banche ammontanti a zero euro, corrispondono ad un prestito chirografario decennale stipulato nel gennaio 2015 dell'importo di Euro 250.000,00, prima rata fissata il 30 giugno 2015 ed ultima

rata 31 dicembre 2024, acceso per finanziare la realizzazione del nuovo centro di aggregazione giovanile-area esterna. La provvista necessaria al rimborso delle rate del prestito deriva dal contributo ventennale assegnato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ex L.R. 23 maggio 2007 n. 12. Nel febbraio 2017 è stato deliberato di estinguere il prestito sopra descritto ed accendere altro finanziamento di Euro 207.000,00 e durata 8 anni con diverso Istituto di credito, il quale ha proposto delle condizioni economiche in termini di tasso dovuto e commissioni nettamente più favorevoli.

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 1.647.048 di cui Euro 1.514.072 verso il principale fornitore che incide per il 91,93%.

La voce "debiti tributari" è rappresentata da debiti a titolo di: ritenute su dipendenti, collaboratori e professionisti da versare.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono a debiti verso INPS, INAIL e fondi pensionistici dei lavoratori dipendenti.

I debiti verso dipendenti e collaboratori si riferiscono essenzialmente alle retribuzioni dei dipendenti del mese di settembre 2025.

La voce "altri debiti" comprende la voce debiti verso personale per ferie non godute per € 42.148, debiti diversi per € 304 e un fondo casse personali utenti di € 6.847 corrispondente ai fondi versati dalle famiglie degli ospiti diurni e residenziali per acquisti personali (prodotti per igiene personale, ausili, abbigliamento, prodotti alimentari per feste di compleanno, laboratori ricreativi) degli utenti con emissione di fattura intestata alla Fondazione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UNIONE EUROPEA	Totale
Debiti verso banche	0,00	0,00	0,00
Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti	0,00	0,00	0,00
Debiti verso enti della stessa rete associative	0,00	0,00	0,00
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00	0,00
Acconti	0,00	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	1.647.048,91	0,00	1.647.048,91
Debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari	6.326,35	0,00	6.326,35
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.626,00	0,00	5.626,00
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	60.554,76	0,00	60.554,76
Totale debiti	1.719.556,02	0,00	1.719.556,02



Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/03/25
Ratei passivi	48.385,79	-48.385,79	0,00
Risconti passivi	34.037,14	0,00	34.037,14

La voce Ratei e risconti passivi è composta come segue:

- **Risconti passivi:** ammontano ad € 34.037 e corrispondono alla prima tranches di un contributo totale di € 59.565,00 assegnato ai sensi della L.R. n. 31/17 art. 9 c.60-65 per la sperimentazione di Abitare Possibile a favore del Condominio Sociale Autonomia. Considerato che il progetto 30 settembre 2025 non è stato ancora avviato, il contributo viene spostato di competenza nel periodo successivo al 30/09/2025.

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per la illustrazione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie si rimanda alle tabelle riportate all'inizio del precedente paragrafo 3.

5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Per l'andamento dei costi d'impianto e ampliamento, nonché di quelli di sviluppo, si rinvia alla prima tabella del precedente paragrafo 3 dedicata alle immobilizzazioni immateriali.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI CON GARANZIE REALI

Crediti e debiti aventi durata residua superiore a 5 anni	Importo totale	Importo con scadenza oltre 5 anni
Crediti	142.175,08	22.802,00
Debiti	0,00	0,00
Totale	142.175,08	22.802,00

I crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni sono indicati nella tabella successiva:

Non sono presenti debiti con scadenza oltre 5 anni.

Debiti con garanzia ipotecaria: creditore	Importo del debito	Tipo di garanzia reale
	0,00	
Totale	0,00	

I crediti di € 142.175 sono relativi a crediti verso la Regione Friuli Venezia Giulia a seguito di assegnazione di due contributi ventennali ex L.R. 23 maggio 2007 n. 12 per la realizzazione del Centro di aggregazione giovanile-area esterna inaugurato nel 2014.

Handwritten signature

Non sono presenti debiti con garanzia ipotecaria, ma solo un prestito chirografario che si è estinto con il pagamento dell'ultima rata il 30/06/2025.

7. COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI E DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione dei ratei e risconti attivi e passivi risulta dalle tabelle illustrative inserite nel precedente paragrafo 3.

I ratei e risconti di durata pluriennale sono inseriti nella tabella al successivo punto 9, indicante gli impegni di spesa di fondi ed erogazioni ricevuti.

8. MOVIMENTAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Per la composizione e la movimentazione delle voci del patrimonio netto si rinvia alla specifica tabella inserita nel precedente paragrafo 3. Si conferma il pieno rispetto degli obblighi di non distribuzione delle riserve e degli utili realizzati.



9. IMPEGNI DI SPESA DI FONDI ED EROGAZIONI RICEVUTI

Gli impegni di spesa e/o di reinvestimento dei contributi ricevuti nell'esercizio e dei prelievi effettuati dalle "Riserve vincolate" sono stati rispettati secondo le indicazioni della successiva tabella:

Tipo di erogazione o riserva vincolata	Saldo al 31/12/24	Aumenti	Riclassificazioni	Decrementi	Saldo al 30/09/2025
Raccolta fondi vincolata dell'esercizio					
Totale da raccolta fondi					
Riserve vincolate destinate da terzi					
Donazione di materiale da privato per arredi condomini sociali	2.129,58			256,17	1.873,41
Totale da riserve vincolate da terzi	2.129,58	0,00	0,00	256,17	1.873,41
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali					
Da contributi pubblici					
Contributo per giardino e parcheggi	361.790,68			11.382,02	350.408,66
Contributo per secondo piano	302.610,00			10.395,00	292.215,00
Contributo per cappotto	190.563,87			6.860,30	183.703,57
Contributo per finanziamento area est.	65.213,38			367,66	64.845,72
Quote regionali 2022-2032 area esterna	246.228,56				246.228,56
Contributi pubblici per adeguamento struttura in ammortamento	722.849,42			17.775,01	705.074,41
Contributo per attrezzature condomini sociali da Comune di Pordenone	5.795,58			1.416,50	4.379,08
Contributo per arredi condomini sociali da Comune di Pordenone	54.785,97			5.865,34	48.900,63
Contributi da privati					
Contributo da privato per acquisto dispositivi digitali	5.069,75			2.475,55	2.594,20
Contributo da privato per acquisto ecografo	25.326,00			4.221,00	21.105,00
Contributo da Agenzia Nazionale per i giovani	153.179,00				153.179,00
Contributi da privati ed enti pubblici					
Contributi realizzazione Condomini Sociali	1.594.454,51			40.470,55	1.553.983,96
Risconti passivi per acquisto cespiti	4.480,19			1.212,38	3.247,81
Contributo da cinque per mille	7.788,66			0,00	7.788,66
Totale riserve vincolate internamente	3.740.096,57	0,00	0,00	102.441,31	3.637.654,26
Totale da riserve vincolate	3.742.226,16	0,00	0,00	102.697,48	3.639.527,67

Con riferimento alla tabella sopra riportata contenente il dettaglio della movimentazione dei contributi intervenuta nell'esercizio, si segnala quanto segue:

La donazione da privato di € 2.129 (all'origine di € 2.802) è una donazione di materiale (lampade) effettuata nel 2021 ed è destinata da terzi fin dal principio ai condomini sociali; è entrata in ammortamento nel 2023 con relativa quota (€ 336) in decremento rispetto al valore iniziale.

Le riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali sono costituite da contributi da enti pubblici e da privati. Le riserve accantonate negli anni sono state destinate prevalentemente ad opere strutturali

B. De Felice

come lavori di completamento del Centro "Giulio Locatelli" (realizzazione secondo piano, cappotto, centrale termica del secondo modulo, sostituzione arredi dismessi) e realizzazione dell'area esterna (giardino e parcheggi). Inoltre, sono presenti i fondi costituiti dalle quote ventennali che l'Associazione riscuoterà fino al 2032 provenienti dalla Regione Friuli Venezia Giulia come contributo per la realizzazione dell'area esterna e da contributi incassati per la realizzazione dei Condomini Sociali e l'acquisto dei relativi arredi ed attrezzature.

Per quanto riguarda le movimentazioni al 30 settembre 2025 relative alle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali non ci sono stati incrementi.

I decrementi, invece, per un totale di € 102.697, sono costituiti dalle quote (comprehensive anche dei risconti passivi in conto capitale) relative a contributi incassati negli anni precedenti liberate a utilizzo di riserva nell'esercizio in coerenza con il processo di ammortamento dell'immobilizzazione a cui si riferiscono.

Si segnala che la somma di € 2.594 (al 30.09.2025) per l'acquisto di dispositivi digitali, deriva da un'oblazione di € 20.000 devoluta da privati nel 2021 in ricordo di un ospite deceduto del Centro "Giulio Locatelli" e destinata dal Cda nel 2022 per € 14.444,00 all'acquisto di dispositivi digitali accessibili per permettere agli utenti di accedere ad apparecchiature informatiche e comunicatori per la partecipazione e interazione con altri oltre all'acquisto di un nuovo server ormai obsoleto e mal funzionante. Il decremento al 30/09/2025 (€ 2.475) si deve alla quota ammortamento.

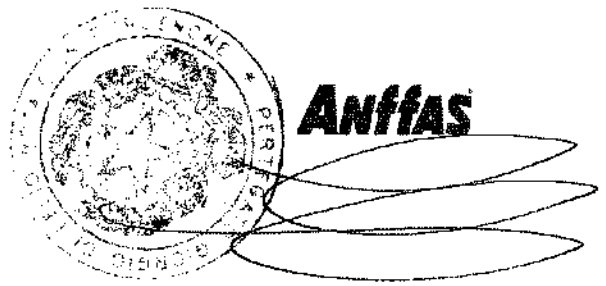
Inoltre, nel 2024 sono stati incassati € 30.000 da azienda privata per l'acquisto di un ecografo (decremento di esercizio 2024 € 4.674 e al 30/09/2025 € 4.221 per quota ammortamento) ed € 153.179 per la realizzazione di progetto di volontariato internazionale con termine di rendicontazione giugno 2026. A termine progetto la somma sarà stornata per la parte di spesa che sarà portata a rendiconto.

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Le componenti positive dovute al rilascio delle riserve accantonate per contributi e/o oblazioni in conto impianti (opere strutturali), in contrapposizione ai relativi ammortamenti sono postate tra i costi con segno negativo alla voce A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" facendo riferimento alla vita utile del bene.



Composizione del Rendiconto gestionale

Categoria di attività	Importo 30/09/25	% sul totale	Importo 30/09/24	% sul totale
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
Totale Ricavi, rendite e proventi	4.229.694,07	100,00	3.936.042,40	100,00
Costi e oneri	4.290.469,80	101,44	3.813.232,79	96,88
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-102.328,84	-2,42	-103.097,42	-2,62
Totale Costi e oneri	4.188.140,96	99,02	3.710.135,37	94,26
Avanzo (disavanzo) da attività di interesse generale	41.553,11	0,98	225.907,03	5,74
B) ATTIVITA' DIVERSE				
Ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (disavanzo) da attività diverse	0,00	0,00	0,00	0,00
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				
Ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (disavanzo) da attività di raccolta fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
Ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie o patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
E) SUPPORTO GENERALE				
Proventi	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (disavanzo) di supporto generale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	41.553,11	0,98	225.907,03	5,74
Imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	41.553,11	0,98	225.907,03	5,74

Im. B. J. L.

I ricavi e i proventi delle attività di interesse generale sono così scomponibili tra le diverse attività svolte:

	30/09/2025	30/09/2024	Differenza
Proventi da quote associative e apporti fondatori	0,00	0,00	0,00
Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00	0,00
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	22.728,84	16.125,00	6.603,84
Erogazioni liberali	16.270,00	58.623,68	-42.353,68
Proventi del 5 per mille	6.906,15	7.788,66	-882,51
Contributi da soggetti privati	14.661,19	3.650,00	11.011,19
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00	0,00
Contributi da enti pubblici	180.313,43	76.628,34	103.685,09
Proventi da contratti con enti pubblici	3.946.928,68	3.657.111,33	289.817,35
Altri ricavi, rendite e proventi	41.885,78	116.115,39	-74.229,61
Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00
Totale ricavi e proventi da attività di interesse generale	4.229.694,07	3.936.042,40	293.651,67

Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati fondatori:

Si tratta di utenti privati non convenzionati e di compartecipazione alla spesa degli utenti partecipanti al soggiorno estivo a cui si aggiunge nel 2025 quota sociale retta giornaliera nuovo utente residenziale in convenzione con AsFO per nuova modalità di fatturazione.

Erogazioni liberali

Al 30/09/25 si registrano -€ 42.353 rispetto al 30/09/2024 per effetto soprattutto di un'oblazione di € 30.000 incassata nel 2024 da privato e finalizzata all'acquisto di un ecografo per la stanza sanitaria del Centro G. Locatelli.

Proventi da cinque per mille: -€ 882.

Contributo da soggetti privati

Rispetto al 30/09/2024 si registrano +€ 11.011 dovuti soprattutto a entrate sui progetti di volontariato internazionale e rimborsi da consulta regionale e provinciale.

Contributi da enti pubblici

+€ 103.685. La differenza è costituita soprattutto dal rimborso da parte della Regione Friuli V.G. tramite l'AsFO di € 180.313 riguardante l'aumento dei costi orari del 2024 relativi al personale in affidamento diretto alla Cooperativa FAI.

Proventi da contratti con enti pubblici

La differenza di +€ 289.817.

Il nucleo minori ha registrato tre inserimenti residenziali in meno nel secondo semestre per -€ 44.984.

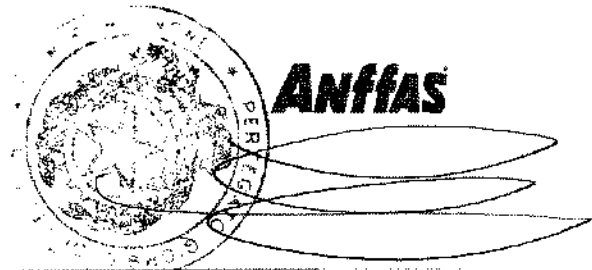
L'accordo in co-progettazione siglato con AsFO per la gestione in ATI con la Cooperativa FAI del condominio Rosa Blu ha determinato +€ 344.880.

Altri ricavi, rendite e progetti

Si tratta soprattutto delle entrate da interessi attivi su c/c bancari, sopravvenienze attive e plusvalenze.

La gestione delle attività di interesse generale ha portato alla realizzazione di un avanzo di € 41.553,11=

Non sono presenti ricavi e proventi derivanti da attività diverse.



Non si sono realizzate attività da raccolta fondi.

Tipo di raccolta fondi	Raccolta portata a rendiconto	Raccolta fondi a portata a riserva vincolata interna	Raccolta fondi a portata a riserva vincolata terzi	Totale raccolta fondi
Raccolte fondi abituali	0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti attività finanziarie e patrimoniali.

I costi e oneri delle attività di interesse generale sono così scomponibili tra le diverse attività svolte:

	30/09/2025	30/09/2024	Differenza
Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	70.074,51	66.818,97	3.255,54
Servizi	813.993,09	502.118,14	311.874,95
Godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00
Per il personale	3.165.781,18	2.956.501,61	209.279,57
Ammortamenti	235.871,47	238.540,08	-2.668,61
Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	1.436,11	46.142,60	-44.706,49
Rimanenze iniziali	0,00	0,00	0,00
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-102.328,84	-103.097,42	768,58
TOTALE	4.184.827,52	3.707.023,96	477.803,56

Materie sussidiarie di consumo e merci:

la differenza di +€ 3.255 è generata da:

- +€ 2.495 per materiale di utilizzo generale dei servizi e ricreativo;
- +€ 1.354 per materiale di cancelleria e segreteria;
- € 1.522 per materiale di manutenzione struttura e giardino;
- +€ 616 per acquisto alimentari;
- +€ 311 per acquisti di beni strumentali di valore inferiore a € 516.

Servizi:

La differenza di spesa maggiore di +€ 311.874 è dovuta soprattutto alla somma algebrica di:

- consumo di energia elettrica per -€ 8.094 e riscaldamento per +€ 3.739;
- spese per mensa e ristorazione per +€ 8.145 per aumento costo a pasto;
- spese per canoni di assistenza per +€ 7.654;
- spese per automezzi per +€ 2.031;
- spese per servizi bancari per -€ 8.537 per ritenuta fiscale su interessi attivi;
- consulenze mediche per -€ 11.400 per meno ore di servizio psicologia;
- spese per progetti specifici per +€ 317.470 per costi di gestione del Condominio Rosa Blu in attività dal 10/02/2025.

Godimento beni di terzi: non è presente questa tipologia di costo.

Rosa Blu

Per il personale:

Si registra un aumento di costi per +€ 209.279 che si riferisce al personale in affidamento diretto alla Cooperativa FAI (+€ 210.506) generati soprattutto da fattura di € 180.313 emessa dalla Cooperativa FAI e rimborsata da AsFO (Azienda sanitaria Friuli occidentale) riguardante l'aumento di costi orari del personale nell'anno 2024 in conseguenza al rinnovo del CCNL.

Ammortamenti:

Si registra una diminuzione di -€ 2.668.

Accantonamenti per rischi e oneri: non è presente questa tipologia di costo.

Oneri diversi di gestione:

Sono costituiti da tassa sui rifiuti, vidimazione libri sociali, postali e valori bollati, abbonamenti a riviste e altri costi e al 30/09/2025 hanno prodotto -€ 44.706 rispetto al 30/09/2024, come differenza soprattutto sulla restituzione dell'importo del contributo ai sensi L.R. 41/96 per la gestione del nucleo minori (-€ 45.416) e non utilizzato nel 2024.

Rimanenze iniziali: non è presente questa tipologia di costo.

Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali:

Al 30 settembre 2025 non si sono realizzati accantonamenti, così come al 30 settembre dell'anno precedente.

Utilizzo di riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali:

In conformità all'OIC 35 emanato a marzo 2023, la voce "Utilizzo di riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" accoglie, con segno negativo, le quote di rilascio delle riserve relative ai contributi pubblici e privati in conto capitale accantonati per l'acquisto di cespiti, in coerenza con i relativi ammortamenti. Al 30/09/2025 le suddette riserve sono state utilizzate per € 102.328 con un utilizzo aumentato di € 768 rispetto al 30 settembre dell'anno precedente per effetto delle quote ammortamento relative alla centrale termina che ha esaurito il ciclo di ammortamento nel 2024 e ai lavori di adeguamento del Centro G. Locatelli suddivisi in tre anni.

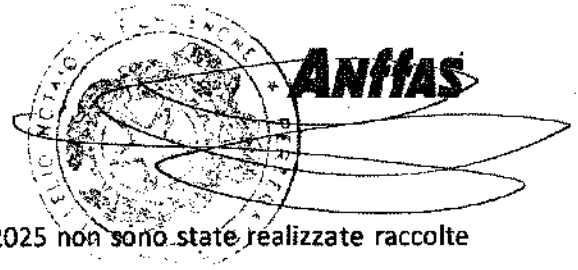
I costi e proventi di supporto generale riguardano esclusivamente le attività di interesse generale, non essendo presenti altre tipologie di attività.

Per quanto riguarda le **imposte IRES**, al 30/09/2025 risulta imputata la prima tranche con scadenza luglio 2025.

Non sono presenti elementi di **fiscalità differita**.

Come indicato nel prospetto dei "**Costi e proventi figurativi**" riportato in calce al rendiconto gestionale e illustrato più in dettaglio nel successivo paragrafo 21, si sono rilevati costi e proventi figurativi valorizzabili in un valore di € 74.859,29 importo che pareggia nelle due sezioni del prospetto, dedicate la prima ai costi e la seconda ai proventi. Tali elementi economici figurativi sono riferibili esclusivamente all'attività di interesse generale.

12. ANALISI DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE



Per quanto riguarda l'analisi delle erogazioni ricevute, al 30/09/2025 non sono state realizzate raccolte fondi riferite alla sezione C) del rendiconto gestionale.

Considerato che al 30/09/2025 non è stato ancora deliberato l'accantonamento del contributo del cinque per mille, lo stesso non è presente alla voce A.I. 9 del rendiconto gestionale.

Si conferma che gli obblighi di rendicontazione del gettito 5 per mille Irpef ricevuto nell'esercizio 2024 saranno adempiuti con trasmissione dello specifico rendiconto al Ministero del Lavoro e pubblicazione sul sito dell'ente entro la data del 27/12/2025.

13. ANALISI DEGLI OCCUPATI E DEI VOLONTARI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero di volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, co. 1, D. Lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale alla data del 30/09/2025 è indicato nella tabella successiva

	Numero medio
Dirigenti	0
Impiegati	4
Operai	1
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	7
Totale volontari non occasionali	23

14. COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI ORGANI DELL'ENTE

Gli importi relativi ai compensi degli organi dell'ente sono esposti al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali.

	Organo di amministrazione	Organo di controllo	Revisore legale
Compensi	0,00	0,00	6.100,00

Si precisa che la revisione legale è stata affidata a Experta Audit Srl di Pordenone.

15. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

16. OPERAZIONI EFFETTUATE CON PARTI CORRELATE

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al D.M. 5.3.2020, regolante il bilancio d'esercizio. L'Associazione ANFFAS Pordenone APS, ai sensi dell'art. 21 dello statuto della Fondazione, è considerata parte correlata.

L'ente al 30/09/2025 non ha intrattenuto rapporti con parti correlate al di là del rapporto organico o di lavoro costitutivo della correlazione con i componenti degli organi sociali e con i dipendenti o volontari con responsabilità strategiche.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO ECONOMICO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO ECONOMICO

Il Bilancio al 30/09/2025 chiude con un risultato economico positivo di € 41.553,11=.

ANALISI DELLA GESTIONE DELL'ENTE

Il risultato economico dell'esercizio evidenziato nel rendiconto gestionale è stato influenzato positivamente dalle seguenti determinanti: interessi attivi su giacenza di liquidità nel conto corrente bancario e oblazioni da privati a fondo perduto.

A livello finanziario e patrimoniale dallo stato patrimoniale al 30.09.2025 risultano i seguenti principali indici di equilibrio (o disequilibrio):

- Rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni: 1,59 (al 30 settembre dell'esercizio precedente: 1,55);
- Rapporto tra patrimonio netto e debiti: 5,65 (al 30 settembre dell'esercizio precedente: 7,56);
- Rapporto tra attività correnti e passività correnti: 3,12 (al 30 settembre dell'esercizio precedente: 3,65);
- Una posizione finanziaria netta-PFN di euro -3.662.858,67 (al 30 settembre dell'esercizio precedente: -3.306.643,81). Si precisa che un valore negativo della PFN indica che l'attivo finanziario eccede l'indebitamento verso banche;
- Un Net Cash Flow-Flusso netto di cassa di euro 274.111,14 (al 30 settembre dell'esercizio precedente: 461.335,72);
- Un rapporto tra Net Cash Flow e PFN pari al 0,07 (al 30 settembre dell'esercizio precedente: 0,14).

18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che l'attività dell'ente nell'esercizio 2025 si sviluppi secondo le seguenti linee di indirizzo:

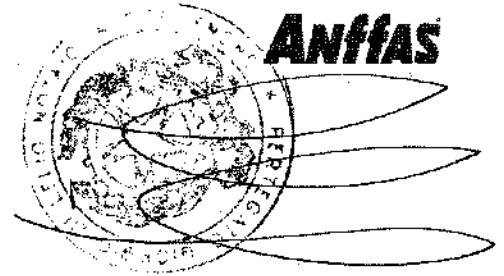
- Prosecuzione della convenzione con AsFO per la gestione del Centro "G. Locatelli" anni 2023-2025 con sperimentazione di progetti personalizzati quali elementi centrali e sistematici nella presa in carico delle persone con disabilità;
- Avvio della gestione del condominio sociale Autonomia;
- Avvio del primo anno di gestione attraverso ATI (Associazione temporanea di impresa) con Cooperativa FAI Onlus di Pordenone e AsFO Pordenone del condominio sociale Rosa Blu a favore di una comunità residenziale per persone con disabilità;
- Proseguimento di rinnovo parco automezzi con dismissione di automezzi in disuso.

Sono previsti i seguenti investimenti:

- Acquisto di nuovi automezzi per il trasporto di persone con disabilità;
- Lavori di efficientamento energetico del Centro Giulio Locatelli.

L'organo amministrativo ha predisposto un budget per l'esercizio 2025 che evidenzia la continuità della gestione sia sotto profilo economico sia sotto profilo finanziario.

Non si sono verificati fatti di rilievo rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.



19. ANALISI DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Le attività generali svolte dall'ente nel trimestre dal 01/01/25 al 30/09/25 in conformità allo statuto sono state le seguenti:

Descrizione attività di interesse generale svolte	Controparti contrattuali o convenzionali	Beneficiari/utenti	Sedi di gestione/ erogazione	Ricavi/proventi da utenti (in valore)	Ricavi o proventi da terzi (in valore)
Gestione Centro "G. Locatelli"	Convenzione AsFO	Persone con disabilità	Pordenone	0,00	2.921.230,85
Gestione Condominio Rosa Blu	Convenzione AsFO	Persone con disabilità	Pordenone	0,00	360.994,37
Nucleo minori Centro "G. Locatelli"	Convenzione AsFO	Minori con disabilità	Pordenone	0,00	487.130,90
Servizio residenziale utenti	Privi di convenzione e e Convenzione AsFO	Persone con disabilità	Pordenone	16.773,84	0,00
Servizio residenziale utenti	Convenzioni con Aziende sanitarie regionali ed extra regionali	Persone con disabilità	Pordenone	11.121,96	122.133,90
Servizi individuali alla persona	Convenzioni con AsFO e Comuni dell' ambito	Persone con disabilità	Pordenone	232,76	44.183,94
Diffusione pratica e cultura del volontariato	Agenzie Nazionali appartenenti all'Unione Europea	Studenti, giovani, persone con disabilità	Pordenone	0,00	14.661,19
Easy to read	Nessuno	Persone con e prive di disabilità	Pordenone	0,00	0,00
Autorappresentanti	Nessuno	Persone con e prive di disabilità	Pordenone	0,00	0,00
Soggiorno estivo	Nessuno	Persone con disabilità	Caorle (VE)	5.955,00	0,00
Attività di ortogiardino	Nessuno	Persone con disabilità	Pordenone	0,00	0,00
Attività di interesse sociale (assistenza pratiche per tribunale)	Nessuno	Familiari di persone con disabilità	Pordenone	0,00	0,00
TOTALE				34.083,56	3.950.335,16

Em. B. B.

20. ANALISI DELLE ATTIVITA' DIVERSE E VERIFICA DELLA LORO SECONDARIETA'

Non si sono svolte attività diverse nel corso al 30 settembre dell'anno 2025.

21. ANALISI DEI COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

TIPO DI ELEMENTO FIGURATIVO	VALORE NORMALE	PREZZO PAGATO	DIFFERENZA (=) al costo figurativo)	CRITERIO DI VALORIZZAZIONE
Impiego di Volontari Internazionali	61.784,84	0,00	61.784,84	costo ore personale assistenziale non qualificato
Valore Normale di beni e servizi ricevuti gratuitamente	13.074,45	0,00	13.074,45	Uso gratuito stanze con ripartizione costi telefono e pulizie in base a Mq e fasce orarie, uso gratuito letti elettrici; uso gratuito macchinario da valore indicato nel contratto.
Differenza tra Valore normale e prezzo di beni e servizi ricevuti a prezzo ridotto o simbolico	0,00		0,00	
Totale	74.859,29		74.859,29	

La valorizzazione dei componenti figurativi è stata effettuata secondo i seguenti criteri di valorizzazione: impiego volontari: è stato applicato il costo orario di un operatore assistenziale non qualificato di € 18,14 per n. 3.406 ore impiegate dai volontari internazionali che fungono da supporto agli operatori OSS sia al servizio residenziale che semiresidenziale del Centro "G. Locatelli".

Le riunioni di Consiglio di amministrazione al 30 settembre 2025 sono state quantificate alla pari del pagamento di presenze per un Cda di cooperativa sociale che riconosce un importo forfetario a persona di € 1.500,00 annuali. Si sono svolte n. 7 riunioni di Cda. Il totale al 30/09/2025 risulta di € 6.750.

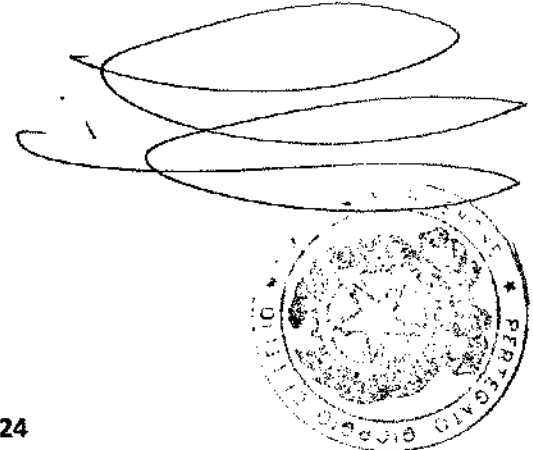
L'utilizzo gratuito di macchinario per somministrazione pasti per utenti disfagici da parte della ditta H.A.R.G. S.B. Srl è stato indicato per il valore stabilito nel contratto di utilizzo firmato il 25/09/23 per un valore di € 4.026 Iva compresa.

L'utilizzo in comodato uso gratuito di due stanze all'interno del Centro "Giulio Locatelli" adibite ad uffici della Cooperativa FAI Onlus per le attività dei referenti responsabili di turno previsto dall'art. 12 dell'accordo contrattuale in essere tra le parti, è stato quantificato distribuendo i costi di uso linea telefonica e pulizie dei locali in rapporto alle fasce orarie di utilizzo e ai metri quadri di grandezza dei locali per un totale di € 2.017,65.

L'utilizzo di due letti elettrici acquistati dalle famiglie di due ospiti residenziali per il valore del loro ammortamento al 30/09/25 di € 280,80.

22. VERIFICA DELLA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA I LAVORATORI DIPENDENTI

Ai fini della verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16, D. Lgs. 117/2017, si precisa che la retribuzione lorda degli occupati presso l'ente varia in base a un rapporto massimo pari a 1/1,78. Il rapporto è determinato sulla base della retribuzione lorda al 30/09/2025.



23. ANALISI DELLA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Al 30 settembre 2025 non si sono svolte attività di raccolta fondi.

E. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4.8.2017, N. 124

Si evidenzia che l'ente durante al 30 settembre 2025 ha ricevuto (importi determinati con il criterio di cassa) i seguenti sovvenzioni, sussidi, contributi o aiuti in denaro o in natura erogati da enti della pubblica amministrazione (art. 1, co. 2, D Lgs. 30.3.2001, n. 165) o dai soggetti a prevalente finanziamento pubblico di cui all'art. 2-bis, D Lgs. 33/2013, non aventi carattere generale (è quindi escluso il 5 per mille – Nota Min. Lavoro n. 6, del 25.6.2021), privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e di importo superiore a 10.000 euro nel periodo:

Data incasso	Denominazione Ente erogante	Somma incassata	Causale
14/01/2025	ULSS n. 4 Veneto	2.850,00	Servizio residenziale per persone con disabilità
15/01/2025	Comune di Fiume Veneto	2.364,89	Progetti assistenziali a favore di persone con disabilità
17/01/2025	Comune di Trieste	3.137,20	Servizio residenziale per minore con disabilità
28/01/2025	Azienda sanitaria Universitaria Friuli Centrale	9.348,30	Servizio residenziale per persone con disabilità
30/01/2025	Comune di Basilliano	7.286,40	Servizio residenziale per minore con disabilità
31/01/2025	ULSS n. 4 Veneto	2.945,00	Servizio residenziale per persone con disabilità
04/02/2025	Comune di Azzano Decimo	6.072,00	Servizio residenziale per minore con disabilità
05/02/2025	AsFO Friuli Occidentale	132.427,52	Servizio residenz./diurno per persone con disabilità
07/02/2025	AsFO Friuli Occidentale	2.451,10	Servizio residenz./diurno per persone con disabilità
10/02/2025	Comune di Fiume Veneto	2.539,88	Progetti assistenziali a favore di persone con disabilità
25/02/2025	CAMPP-Consorzio per l'assistenza psicopedag.	6.652,80	Servizio residenziale per minore con disabilità
26/02/2025	Azienda sanitaria Universitaria Friuli Centrale	29.804,07	Servizio residenziale per persone con disabilità
03/03/2025	AsFO Friuli Occidentale	1.100.491,87	Servizio residenz./diurno per persone con disabilità
04/03/2025	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	32.186,68	Rateo annuo per realizzazione centro aggregazione giovanile L.R. 12/07, art. 16
10/03/2025	Comune di Fiume Veneto	2.642,33	Progetti assistenziali a favore di persone con disabilità
21/03/2025	Comune di Trieste	188,84	Progetti assistenziali a favore di persone con disabilità
28/03/2025	AsFO Friuli Occidentale	17.001,60	Servizio residenziale per minore con disabilità
28/03/2025	ULSS n. 4 Veneto	2.945,00	Servizio residenz./diurno per persone con disabilità
09/04/2025	Comune di Fiume Veneto	2.351,89	Progetti assistenziali a favore di persone con disabilità

Handwritten signature

11/04/2025	ULSS n. 4 Veneto	2.660,00	Servizio residenz./diurno per persone con disabilità
14/04/2025	AsFO Friuli Occidentale	180.313,43	Servizio residenz./diurno per persone con disabilità
22/04/2025	ULSS n. 4 Veneto	2.945,00	Servizio residenz./diurno per persone con disabilità
29/04/2025	Comune di Azzano Decimo	5.940,00	Servizio residenziale per minore con disabilità
02/05/2025	Comune di Fiume Veneto	3.043,08	Progetti assistenziali a favore di persone con disabilità
11/06/2025	Comune di Fiume Veneto	2.096,86	Progetti assistenziali a favore di persone con disabilità
11/06/2025	CAMPP-Consortio per l'assistenza psicopedag.	6.098,40	Servizio residenziale per minore con disabilità
12/06/2025	AsFO Friuli Occidentale	121.742,63	Servizio residenz./diurno per persone con disabilità
16/06/2025	AsFO Friuli Occidentale	633.131,55	Servizio residenz./diurno per persone con disabilità
18/06/2025	AsFO Friuli Occidentale	327.097,59	Servizio residenz./diurno per persone con disabilità
25/06/2025	AsFO Friuli Occidentale	10.214,16	Servizio residenz./diurno per persone con disabilità
01/07/2025	Comune di Fiume Veneto	2.507,74	Progetti assistenziali a favore di persone con disabilità
08/07/2025	ULSS n. 4 Veneto	2.850,00	Servizio residenz./diurno per persone con disabilità
14/07/2025	ULSS n. 4 Veneto	1.235,00	Servizio residenz./diurno per persone con disabilità
14/07/2025	Comune di Pordenone	25.000,00	Contributo straordinario per acquisto mobilio e ausili per condomini sociali
16/07/2025	AsFO Friuli Occidentale	1.884,34	Servizio residenziale per persone con disabilità
18/07/2025	Comune di Trieste	304,10	Progetti assistenziali a favore di persone con disabilità
21/07/2025	Comune di Basiliano	14.335,20	Servizio residenziale per minore con disabilità
25/07/2025	Comune di Azzano Decimo	6.006,00	Servizio residenziale per minore con disabilità
31/07/2025	AsFO Friuli Occidentale	79.416,40	Servizio residenz./diurno per persone con disabilità
05/08/2025	Azienda sanitaria Universitaria Friuli Centrale	49.822,45	Servizio residenziale per persone con disabilità
06/08/2025	Comune di Fiume Veneto	2.500,65	Progetti assistenziali a favore di persone con disabilità
07/08/2025	AsFO Friuli Occidentale	45.276,00	Servizio residenz./diurno per persone con disabilità
07/08/2025	CAMPP-Consortio per l'assistenza psicopedag.	6.256,80	Servizio residenziale per minore con disabilità
11/08/2025	AsFO Friuli Occidentale	589.179,41	Servizio residenz./diurno per persone con disabilità
13/08/2025	AsFO Friuli Occidentale	389.729,03	Servizio residenz./diurno per persone con disabilità
27/08/2025	Azienda sanitaria Universitaria Giuliana	31.930,80	Servizio residenziale per minore con disabilità
27/08/2025	Azienda sanitaria Universitaria Friuli Centrale	20.392,50	Servizio residenz./diurno per persone con disabilità
	TOTALE	3.929.596,49	



Sono escluse dall'elenco eventuali aiuti di Stato, anche "de minimis", già inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Queste informazioni sono qui evidenziate in via facoltativa, in quanto vengono anche pubblicate entro il 30 giugno di ciascun anno sul sito web dell'ente.

Infatti, per gli enti non commerciali la norma, come modificata dall'art. 3, co. 6-bis, D.L. 73/2022, prevede che l'informativa obbligatoria venga effettuata in alternativa mediante la pubblicazione di queste informazioni e dei relativi dettagli nella nota integrativa del bilancio o sul sito web dell'ente o su quello della rete di appartenenza.

F. CONCLUSIONI

Il presente Bilancio al 30 settembre 2025, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento dal 01/01/2025 al 30/09/2025 e corrisponde alle risultanze contabili. La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore. Il bilancio chiude con un risultato economico positivo.

Pordenone, 15 gennaio 2026

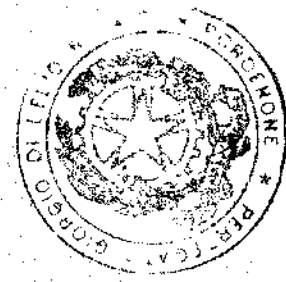
Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente

Bruno Bagatella



[Handwritten signature]



FONDAZIONE ANFFAS "GIULIO LOCATELLI" ONLUS

Codice Fiscale: 91053290937
Partita IVA: 01492030935

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio intermedio al 30 settembre 2025

[Handwritten signature]

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Amministrazione di
FONDAZIONE ANFFAS "GIULIO LOCATELLI" ONLUS

Relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio della FONDAZIONE ANFFAS "GIULIO LOCATELLI" ONLUS (nel seguito "la Fondazione") costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2025 e dal rendiconto gestionale a proventi ed oneri per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (anche "Codice del Terzo settore") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione.

A nostro giudizio, il bilancio intermedio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 30 settembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti - Iscrizione al RUNTS e personalità giuridica

Il bilancio intermedio al 30 settembre 2025 è stato redatto ai fini dell'iscrizione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) di cui al d.lgs. n. 117/2017, reso operativo il 23 novembre 2021 a seguito dell'adozione del D.D. n. 561 del 26 ottobre 2021, ai sensi dell'articolo 30 del D.M. n. 106 del 15 settembre 2020 congiuntamente all'acquisizione della personalità giuridica ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del d.lgs n. 117/2017. Il bilancio intermedio al 30 settembre 2025, in uno alla relazione dell'organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione, saranno alla base dell'attestazione del Notaio circa la sussistenza del patrimonio minimo previsto in osservanza alle disposizioni di cui alla citata normativa.

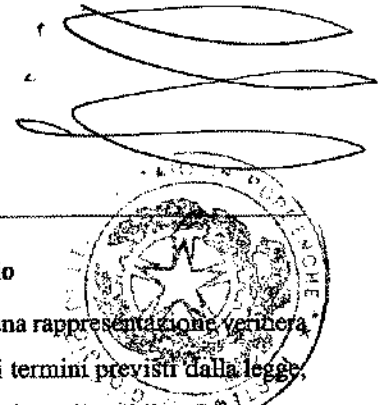


Experta Audit S.r.l.

Sede legale: Via Giovanni Battista Barbieri, 3 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

Capitale Sociale Euro 100.000,00 Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Vicenza n. 01833080938 - R.E.A. VI-399360

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 179695 con D.M. del 09/02/2018 G.U. n. 18 del 02/03/2018



Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio intermedio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio intermedio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio intermedio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio intermedio.

Neell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



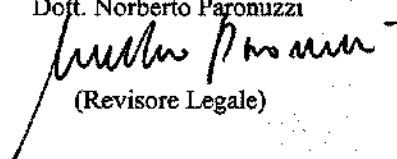
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bassano del Grappa, 09 gennaio 2026

Experta Audit S.r.l.

Dott. Norberto Paronuzzi


(Revisore Legale)



Experta Audit S.r.l.

Sede legale: Via Giovanni Battista Barbieri, 3 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

Capitale Sociale Euro 100.000,00 Codice Fiscale, Partita IVA e Registro imprese di Vicenza n. 01833080938 – R.E.A. VI-399360

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 179695 con D.M. del 09/02/2018 G.U. n. 18 del 02/03/2018

Allegato "B" al n.319895 di rep. e al n.48087 di fasc.

STATUTO

DELLA FONDAZIONE ANFFAS "GIULIO LOCATELLI" ETS

ART. 1 TRASFORMAZIONE E DENOMINAZIONE

1. Anffas Onlus Pordenone, nell'ambito delle scelte associative effettuate in relazione alla riforma del Terzo Settore, in data 17 marzo 2021, con atto a rogito del Notaio Giorgio Pertegato - n. 307099 di rep. e n. 38009 di fasc. - registrato a Pordenone il 29/03/2021 al n. 5057 serie 1T, con apposita delibera adottata dall'Assemblea straordinaria, si è determinata nel trasformarsi, ai sensi dell'articolo 98 del D. Lgs.n.117/2017 e s.m.i. e nel rispetto dell'42-bis del codice civile, in Fondazione. In conseguenza di tale modifica l'Associazione ha mutato il proprio assetto in Fondazione adottando in data 17 marzo 2021 il nuovo statuto. La trasformazione ha prodotto gli effetti di cui all'art. 2498 del c.c.

2. L'Ente ha assunto la nuova denominazione di Fondazione Anffas "Giulio Locatelli" ETS.

3. Al fine di adeguare ulteriormente lo statuto onde renderlo maggiormente rispondente alle specifiche previsioni richieste in vista dell'iscrizione al RUNTS nella sezione "Altri Enti di Terzo Settore" (ETS), lo Statuto della Fondazione è modificato nel presente.

4. In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, la Fondazione inserisce nella denominazione l'acronimo "ETS" o la locuzione "ente del terzo settore" con l'obbligo di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico e a terzi.

5. La Fondazione è un Ente giuridicamente autonomo facente parte della rete associativa di Anffas Nazionale, nonché dell'associazione regionale Anffas Friuli-Venezia Giulia.

ART. 2 SEDE

1. La Fondazione ha sede legale nel Comune di Pordenone.

2. La modifica della sede legale, all'interno del territorio comunale, è deliberata dal Consiglio di amministrazione, a maggioranza semplice, previo parere vincolante del Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Pordenone APS.

3. La modifica della sede legale, in altro comune della Regione di riferimento, è deliberata dal Consiglio di amministrazione, a maggioranza assoluta, previo parere vincolante del Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Pordenone APS. Di tale modifica è obbligo informare i terzi interessati, nonché Anffas Nazionale e Anffas Regione Friuli-Venezia Giulia.

4. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione può istituire, con delibera, sedi secondarie operative e/o amministrative, all'interno del territorio regionale, anche

al fine di acquisire o supportare attività gestionali di enti aderenti alla Rete Anffas a tal fine interessati, fissandone, attraverso appositi accordi, compiti, funzioni, limiti operativi e modalità collaborative ed organizzative, previa formale informativa ad Anffas Nazionale, Anffas Regionale e all'Anffas Pordenone APS.

ART. 3 DURATA

1. La durata della Fondazione è illimitata.

ART. 4 FINALITÀ

1. La Fondazione è senza scopo di lucro e persegue in via esclusiva o in via principale attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e sue successive modifiche ed integrazioni. Ciò con particolare riguardo alle persone svantaggiate, nonché alle persone in condizioni di fragilità, prioritariamente con disabilità intellettive e con disturbi del neuro sviluppo, anche derivanti da malattie rare, e delle loro famiglie, associate e no, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

ART. 5 ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

1. La Fondazione nel rispetto dell'art. 5 del d.lgs. 117/2017, persegue le proprie finalità attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale di seguito indicate:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (*punto "a" elenco art.5 d.lgs. 117/17*);
- interventi e prestazioni sanitarie (*punto "b" elenco art.5 d.lgs. 117/17*);
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (*punto "c" elenco art.5 D.lgs. 117/17*);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (*punto "h" elenco art.5 D.lgs. 117/17*);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all' articolo 5 (*punto "i" art.5 elenco D.lgs. 117/17*);
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere

residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (punto "q" elenco art.5 D.lgs. 117/17);

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (punto "w" elenco art.5 D.lgs. 117/17)

2. Le attività della Fondazione sono effettuate esclusivamente nell'ambito territoriale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

3. La Fondazione può svolgere attività diverse a condizione che le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui sopra. Le attività diverse sono individuate con apposito atto deliberativo adottato dal Consiglio di amministrazione, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.

4. La Fondazione, nel rispetto dei paradigmi della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la legge 3 marzo 2009, n. 18, si ispira al modello della disabilità basato sui diritti umani e sulla qualità della vita ed opera nel campo della tutela dei diritti umani, civili e sociali, promuove, organizza e gestisce servizi, interventi e prestazioni in campo: sociale, sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale, socio-educativo, sportivo - ludico motorio, ricreativo, della ricerca scientifica, delle malattie rare, della formazione, della beneficenza, del tempo libero, delle attività culturale, etc. Il tutto in favore di persone svantaggiate, nonché di persone in condizioni di fragilità, prioritariamente con disabilità intellettive e con disturbi del neuro sviluppo, anche derivante da malattie rare, e delle loro famiglie, associati e non, favorendo la consapevolezza che la disabilità è un problema sociale e non privato.

5. In particolare, la Fondazione per il perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, a titolo indicativo e non esaustivo:

a) promuove e sollecita la ricerca, la prevenzione, la cura, l'abilitazione e la riabilitazione sulle disabilità intellettive e sui disturbi del neuro sviluppo, anche derivanti da malattie rare, proponendo alle persone con disabilità e alle loro famiglie ogni utile informazione di carattere scientifico, normativo, sanitario e sociale ed operando per realizzare servizi, interventi e prestazioni inclusivi;

b) promuove, in sinergia con Anffas Pordenone APS, in tutte

le sedi il principio dell'inclusione sociale, in particolare l'inclusione scolastica, la qualificazione professionale e l'inserimento inclusivo nel proprio contesto sociale e nel mondo del lavoro, con particolare riferimento ai progetti di vita individuali, partecipati e personalizzati;

c) promuove e concorre, anche direttamente, alla formazione, qualificazione ed aggiornamento degli operatori impiegati nei servizi direttamente gestiti, nonché degli operatori sanitari, socio-sanitari, sociali, anche operanti nei servizi pubblici o in altri enti di terzo settore, nonché del personale docente e non impegnato nell'inclusione nelle scuole di ogni ordine e grado;

d) forma le persone impiegate o da impiegare direttamente nelle attività svolte dalla Fondazione, incluse le persone con disabilità (autorappresentanti), i volontari, gli operatori e chi, a vario titolo, concorre al perseguimento degli scopi sociali;

e) promuove, costituisce, gestisce ed amministra strutture e servizi, abilitativi, riabilitativi, sanitari, sociali, socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi, assistenziali, formativi, socio-educativi, sportivi - ludico/motori, prepromozionali e pre-sportivi, centri di formazione ed attività formative, strutture diurne e residenziali ed ogni altra attività connessa e pertinente, anche in modo tra loro congiunto.

f) promuove la costituzione, anche in rete, di enti di gestione idonei a rispondere ai bisogni ed alle aspettative delle persone alle quali le attività della Fondazione sono rivolte con particolare riferimento alle persone con disabilità intellettive e con disturbi del neuro sviluppo e ai loro familiari;

g) promuove, costituisce, amministra organismi editoriali e mediatici per la pubblicazione e la diffusione di informazioni che trattano i temi afferenti alla disabilità.

6. Unicamente per il conseguimento degli scopi sociali, la Fondazione potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali o personali in favore proprio o di terzi, nonché l'alienazione ed acquisizione di beni mobili ed immobili, aziende o rami di aziende, sia a titolo oneroso che gratuito, anche tramite donazioni, anche modali.

ART. 6 RAPPORTI CON ANFFAS PORDENONE APS

1. La Fondazione e l'Associazione Anffas Pordenone APS con c.f. 01899700932,

collaborano sinergicamente alle attività ed iniziative di comune interesse, concordando le modalità nelle sedi opportune, supportandosi e sostenendosi reciprocamente.

2. La Fondazione può avviare collaborazioni con gli altri Enti della Rete Anffas o altri Enti del Terzo Settore operanti sul proprio territorio anche potendo subentrare

nelle attività gestionali nei modi e nelle forme concordate tra le parti, previa formale informativa ad Anffas Nazionale, Anffas Regionale e all'Anffas Pordenone APS.

3. La Fondazione si riconosce nelle linee politiche d'indirizzo di Anffas Nazionale, nonché anche in ragione della sua origine, collabora sinergicamente con Anffas Pordenone APS e ne sostiene le attività e le iniziative, anche dal punto di vista economico, nel comune perseguimento dei reciproci fini statutari, fissandone le modalità attraverso appositi accordi.

4. In tale ottica, il piano strategico e il programma di attività di cui all'art. 13 comma 2 lett. b) saranno sottoposti, da parte della Fondazione, al preventivo parere consultivo del Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Pordenone APS prima della loro approvazione; inoltre, entro 30 giorni dalla sua adozione, il bilancio di esercizio della Fondazione sarà trasmesso, per conoscenza, all'Associazione Anffas Pordenone APS.

ART. 7 ADESIONE ALLA RETE ASSOCIATIVA DI ANFFAS NAZIONALE

1. Le attività della Fondazione sono esercitate in coerenza con l'appartenenza alla rete associativa di Anffas Nazionale.

2. La Fondazione ha piena autonomia giuridica e conserva, pertanto, la propria autonomia decisionale, gestionale, operativa e patrimoniale secondo il presente Statuto, riconoscendo, nel rispetto delle vigenti regole associative, che gli interventi e le attività di rappresentanza vanno poste in essere in sinergia, rispettivamente, con Anffas Pordenone APS quelle a carattere territoriale, con Anffas Regione Friuli Venezia Giulia quelle a carattere regionale e con Anffas Nazionale quelle a carattere sovraregionale.

3. La Fondazione utilizza per le proprie attività e per la loro promozione ed identificazione, il marchio Anffas, registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, così come fornito da Anffas Nazionale, nei modi e nei termini indicati dallo Statuto di Anffas Nazionale stessa. Nell'eventualità di esclusione o di recesso da ente facente parte della rete associativa di Anffas Nazionale, il diritto all'utilizzo del marchio cessa automaticamente e lo stesso viene cancellato da ogni proprio segno distintivo e/o identificativo.

4. La Fondazione osserva lo Statuto, il Codice di Qualità ed Autocontrollo, contenente anche i riferimenti etici valoriali, i regolamenti e le deliberazioni di Anffas Nazionale e ne rispetta le linee politiche. Inoltre, a garanzia primaria delle persone destinatarie delle attività ed in coerenza con l'appartenenza alla rete di Anffas Nazionale e con riferimento ai connessi standard di qualità:

a) esplica la propria attività in stretta sinergia e collaborazione con l'Associazione Anffas Pordenone APS, nonché con Anffas Regione Friuli-Venezia Giulia;

- b) si uniforma, facendolo proprio, al Codice di Qualità e Autocontrollo di Anffas;
- c) redige i bilanci nei modi e nei termini di legge;
- d) redige il bilancio sociale, nei casi previsti dalla legge, nonché la valutazione di impatto sociale ove richiesta;
- e) devolve, in caso di scioglimento, il patrimonio residuo ad Anffas Pordenone APS e/o ad Anffas Nazionale o ad uno o più dei diversi Enti facenti parte della rete associativa di Anffas Nazionale, nel rispetto delle normative inerenti alla specifica forma giuridica;
- f) fornisce espressamente all'atto di richiesta di adesione il consenso al trattamento dei dati identificativi della Fondazione e personali, comuni e particolari, da utilizzarsi ai vari livelli della rete associativa, ivi compresi i dati dei propri amministratori, delle persone con disabilità, volontari, collaboratori, anche attraverso il sistema informatico di Anagrafica Unificata di Anffas Nazionale, aggiornandolo costantemente;
- g) inquadra il personale nell'ambito degli standard stabiliti dall'Ente Pubblico per i servizi gestiti, convenzionati o accreditati e secondo il CCNL Anffas o altro dalla stessa indicato;
- h) aderisce ad Anffas Nazionale, versando annualmente la quota associativa ed il contributo obbligatorio nei modi e nei termini definiti dalla stessa nonché da Anffas Regione Friuli-Venezia Giulia;
- i) aderisce al Consorzio degli autonomi enti a marchio Anffas La Rosa Blu, versando annualmente la quota associativa ed il contributo obbligatorio nei modi e nei termini definiti dal CDA del Consorzio;
- j) partecipa alle attività ed iniziative di Anffas Nazionale, nonché dell'Associazione Anffas Pordenone APS e di Anffas Regione Friuli-Venezia Giulia, sostenendole anche economicamente con le modalità concordate tra le parti;
- k) rispetta, qualora tratti dati personali di persone fisiche per conto di Anffas Pordenone APS, nonché di Anffas Nazionale o di Anffas Regione Friuli Venezia Giulia per le finalità della rete associativa (che sia quindi Titolare del trattamento), l'articolo 28 - "Responsabile del trattamento" - del Regolamento (UE) 2016/679.

5. Ferme restando le competenze e prerogative di Anffas Pordenone APS, in caso di persistente situazione di inattività o di inadempimento di uno o più organi, nonché di ingovernabilità dell'Ente, il Presidente e/o i componenti del Consiglio di amministrazione o il Presidente dell'organo di controllo, possono richiedere ad Anffas Nazionale, d'intesa con Anffas Regionale, la nomina di un "Tutor", ovvero una persona di comprovata esperienza delle dinamiche associative che, accettando la designazione, affianchi gli Organi, per un

periodo non superiore ad un anno, nel ristabilire le corrette condizioni gestionali, nonché di rispetto delle linee ed indirizzi associativi, fatti salvi i provvedimenti che, in ogni caso, risultano di competenza dell'organo di controllo.

6. La nomina del tutor effettuata da Anffas Nazionale, d'intesa con l'Anffas Regionale deve essere condivisa con Anffas Pordenone APS; tutti i soggetti a vario titolo interessati debbono agevolare le attività del tutor senza ostacolarne, in alcun modo, le attività ed attenendosi alle indicazioni fornite. Le attività del tutor hanno valore meramente cogente in relazione al rispetto delle linee di politica associativa, dello statuto, del regolamento e del CQA, mentre hanno valore consultivo non vincolante per gli aspetti relativi alle attività gestionali.

7. Analoga iniziativa, in caso di persistenti criticità tali da determinare rischi per l'immagine associativa o in presenza di mancato rispetto delle linee di politica associativa anche in riferimento agli obblighi derivanti dall'appartenenza alla rete di Anffas ed a quanto sancito nel CQA, può essere assunta direttamente da Anffas Nazionale, con delibera motivata adottata della Giunta Esecutiva, d'intesa con Anffas regione Friuli Venezia Giulia e con Anffas Pordenone APS. Il rifiuto o la mancata collaborazione nelle attività di tutoraggio comportano l'automatico avvio della procedura di revoca del marchio e/o di esclusione di ente aderente nel rispetto delle vigenti previsioni statuarie e regolamentari.

8. La Fondazione ed i componenti dei suoi Organi, con l'accettazione del tutoraggio per le suddette finalità, si impegna a rispettare le indicazioni del tutor, sottoponendo allo stesso preventivamente gli atti più rilevanti da porre in essere, agevolandone la partecipazione agli organi associativi. Anffas Nazionale quale titolare della nomina del tutor, è il soggetto a cui lo stesso deve costantemente riferirsi per ottenere le indicazioni sullo svolgimento della propria funzione nonché riferire tutti i fatti più rilevanti inerenti al proprio ufficio. Anffas Nazionale e Anffas regionale, congiuntamente o disgiuntamente, possono in qualsiasi momento procedere a verificare che le attività del tutor siano poste in essere in coerenza con il mandato ricevuto. La Fondazione in uno con l'accettazione del tutoraggio esprime formale manleva nei confronti di Anffas Nazionale ed Anffas Regionale, nonché del tutor stesso da ogni e qualsiasi responsabilità ed onere derivanti dall'attività di tutoraggio. Gli eventuali oneri economici derivanti dal tutoraggio sono a carico della Fondazione.

ART. 8 PATRIMONIO

1. Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai

fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. Il patrimonio potrà essere incrementato da beni mobili e immobili che pervengano alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da donazioni, eredità e legati destinati all'incremento del patrimonio medesimo per il raggiungimento dei fini istituzionali, dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione espressamente destinati a fondo di dotazione.

3. La Fondazione è titolare, operando in piena continuità con la pregressa forma giuridica di Associazione, di eventuali lasciti, donazioni etc ancorché conferiti e/o destinati all'Associazione Anffas di Pordenone ONLUS c.f. 91053290937 antecedentemente alla sua trasformazione in Fondazione.

4. Ai fini della personalità giuridica il patrimonio della Fondazione non potrà risultare inferiore e mantenuto nel tempo, a seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, al limite previsto dall'articolo 22 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.

ART. 9 FONDO DI GESTIONE

1. Costituiscono mezzi diretti alla realizzazione degli scopi della Fondazione e al fabbisogno delle necessità gestionali, purché non destinati all'incremento del patrimonio:

- le rendite del patrimonio;
- i contributi e i finanziamenti di privati o di società private;
- le elargizioni di enti e privati;
- le entrate derivanti da iniziative promosse dalla Fondazione e da quelle derivanti dall'eventuale svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale;
- proventi da raccolta fondi, effettuata anche in forma organizzata e continuativa;
- i contributi e i finanziamenti dello Stato e/o delle Regioni, delle Province, dei Comuni, di enti o istituzioni pubblici, privati o del Terzo Settore, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- i contributi di organismi europei e internazionali;
- la beneficenza, le donazioni, le oblazioni o i lasciti in natura o in denaro ed ogni altro eventuale introito non espressamente destinato all'aumento del patrimonio;
- i rimborsi, i corrispettivi, ricavi o entrate comunque denominate derivanti da attività svolte in convenzione e/o in accreditamento ovvero in qualsiasi altra forma, per l'esercizio del complesso delle attività della Fondazione;
- qualsiasi altra entrata derivante da attività diverse;
- ogni altra entrata finalizzata all'attività dell'Ente.

ART. 10 ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

1. La Fondazione è senza scopo di lucro e persegue in via

esclusiva o in via principale attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e sue successive modifiche ed integrazioni.

2. La Fondazione destina eventuali utili ed avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio.

3. In conformità alla normativa vigente, non potrà essere effettuata in nessun caso la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

4. In particolare, configurano distribuzione indiretta di utili le circostanze previste dall'articolo 8 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 s.m.i. ovvero:

a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. lgs. n.81 del 2015, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;

c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;

e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori alla percentuale fissata dalla vigente normativa o aggiornata

con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

ART. 11 ORGANI

1. Sono organi della Fondazione:
 - a) il Consiglio di amministrazione;
 - b) il Presidente della Fondazione;
 - c) l'Organo di controllo, anche monocratico, nonché di revisione legale dei conti, nel caso del superamento dei limiti previsti dall'art.31 D.lgs n.117/2017 e s.m.i.
2. Nel caso in cui la funzione di revisione legale dei conti non sia esercitabile dall'organo di controllo, anche monocratico e quando ricorrano le condizioni di cui dall'art.31 D.lgs n.117/2017 e s.m.i, è nominato un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.
3. Tutte le cariche durano quattro anni ed i loro componenti possono essere rinnovati.
4. In caso di corresponsione di compensi individuali, gli stessi devono essere attribuiti conformemente a quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lett. a) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 12 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da numero di membri dispari variabile da 3 a 7, compreso il Presidente.
2. Il Presidente dell'Associazione Anffas Pordenone APS ricopre di diritto la carica di Presidente della Fondazione. In caso di indisponibilità, per qualsiasi motivo, del Presidente a ricoprire tale carica, in via eccezionale, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Pordenone APS può nominare per la carica di Presidente della Fondazione il Vicepresidente o altro componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione stessa.
3. Tutti i componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione sono nominati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Pordenone APS, tra i propri associati. Possono essere nominate anche persone fisiche non associate ad Anffas Pordenone APS purché in possesso dei previsti requisiti. In ogni caso, il Consiglio di amministrazione deve essere composto per la maggioranza, compreso il Presidente, da componenti associati ad Anffas Pordenone APS.
4. In caso di inerzia o estinzione di Anffas Pordenone APS i componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione vengono nominati, su richiesta della stessa, da Anffas Regione Friuli-Venezia Giulia o, in caso di inerzia o di impedimento pure di essa, da Anffas Nazionale tra le persone fisiche, anche non associate ad Anffas che, avendone i requisiti, saranno ritenute a ciò idonee.

5. I singoli componenti degli organi o l'organo nella sua interezza possono essere revocati dal soggetto titolare della loro nomina in caso di gravi, persistenti e comprovati inadempimenti tali da recare pregiudizio alle finalità statuarie dell'ente o danno alla sua immagine o per mancato rispetto delle linee di indirizzo e di politica associativa. La delibera di revoca deve essere adeguatamente motivata e comunicata agli interessati entro giorni 5 (cinque) dalla sua adozione con mezzi che diano certezza del ricevimento. Unitamente alla delibera di revoca va adottata delibera indicante la nomina dei nuovi amministratori, senza soluzione di continuità.

6. Di norma, fermo restando gli specifici requisiti per l'Organo di Controllo e la revisione legale, non è previsto un particolare titolo di studio o di specializzazione per essere componente degli Organi; tuttavia, l'elezione alla carica di componente di un organo è subordinata alla preventiva verifica, tramite autocertificazione, del possesso di requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, fermi restando i requisiti previsti dall'art. 2382 del codice civile, nonché ogni altro requisito espressamente previsto dalle vigenti normative in materia e/o dal RUNTS.

7. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è nominato, in tempo utile per procedere al rinnovo dello stesso alla scadenza del proprio mandato, dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Pordenone APS su richiesta del Presidente uscente della Fondazione o in caso di inerzia da parte dell'organo di controllo.

8. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione dura in carica quattro anni, con decorrenza dalla data della riunione di insediamento, la quale viene convocata dal Presidente del Consiglio uscente o, in mancanza dal Consigliere più anziano di età anagrafica entro 30 giorni dall'avvenuta nomina.

9. I membri del Consiglio possono essere riconfermati.

10. Nei casi di decesso, di dimissioni o del venir meno per qualsiasi motivo di un consigliere, il titolare del potere di nomina, anche eventualmente su richiesta del Consiglio di amministrazione della Fondazione, provvede a nominare il sostituto, che resterà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio.

11. Qualora, per qualsiasi motivo, in corso di mandato, venisse meno la maggioranza dei Consiglieri in carica, l'intero Consiglio si intenderà decaduto, compreso il Presidente. Di tale evenienza dovrà essere immediatamente reso edotto l'organo deputato alla nomina degli organi della

Fondazione da parte del Presidente uscente o, in caso assenza ed inerzia, da parte dell'Organo di Controllo.

12. Laddove, per qualsiasi motivo, all'interno degli Organi o tra di essi venissero a determinarsi situazioni conflittuali insanabili o tali da impedire o pregiudicare la funzionalità dell'Ente, è obbligo del Presidente della Fondazione, o in sua assenza del Vicepresidente e/o del Presidente dell'Organo di controllo, procedere a richiedere la convocazione dell'Assemblea dell'Ente titolare del potere di nomina e di revoca a cui sottoporre la situazione per le determinazioni del caso. Gli organi interessati, che si sottopongono alla valutazione, sono da considerarsi a tutti gli effetti dimissionari nella propria interezza.

13. La nomina dei nuovi componenti del Cda, del Presidente e dell'Organo di controllo ove anch'esso venuto a mancare, dovrà avvenire entro il termine massimo di giorni 15 dalla data di comunicazione dell'avvenuta cessazione.

14. Fino all'insediamento dei nuovi componenti degli Organi rimangono in carica, per l'ordinaria amministrazione, i componenti uscenti i cui poteri vengono assunti, in mancanza del Presidente e/o del Vicepresidente, dal componente rimasto in carica, più anziano di età.

15. Le nomine e/o revoche sono tempestivamente comunicate ad Anffas Nazionale e ad Anffas Regione Friuli-Venezia Giulia.

16. Le cariche di Presidente, di Vicepresidente e di Consigliere di Amministrazione sono gratuite salvo quanto previsto dagli artt. 11 e 13 del presente statuto.

ART. 13 POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Spetta al Consiglio di amministrazione tra l'altro:

- a) approvare le direttive generali che disciplinano le attività, i criteri e le priorità delle iniziative della Fondazione;
- b) approvare il piano strategico e il piano delle azioni annuali;
- c) redigere ed approvare il bilancio preventivo e il bilancio di esercizio, nonché il bilancio sociale, nei casi previsti dalla legge, nonché la valutazione di impatto sociale, ove richiesta;
- d) deliberare sull'eventuale corresponsione di compensi ad uno o più componenti degli organi associativi e dell'eventuale soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- e) chiedere prestiti, mutui ed affidamenti bancari;
- f) acquisire immobili;
- g) aderire a consorzi o raggruppamenti di secondo grado;

- h) conferire procure generali o "ad negotia", per singoli atti o categorie di atti, determinando i limiti temporali e di spesa che dovranno essere preventivamente ed esplicitamente definiti;
- i) nominare il Vicepresidente;
- j) nominare e revocare l'organo di controllo, anche monocratico, di cui all'articolo 16 del presente statuto e/o il revisore legale dei conti;
- k) nominare Direttori, anche di area, stabilendone mansioni e conferendo i necessari poteri;
- l) deliberare le eventuali modifiche del presente Statuto, previa acquisizione del parere favorevole del Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Pordenone APS e nulla osta di Anffas Nazionale;
- m) nominare eventualmente un Comitato Esecutivo, i Comitati Scientifici, i Comitati di Coordinamento dell'attività operativa, i Comitati di Controllo Gestionale ed ogni altro Organismo che reputi necessario per le attività della Fondazione, stabilendone mansioni ed eventuali compensi.

2. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale e senza limiti, nel rispetto di quanto previsto dal presente statuto.

3. Il Consiglio di amministrazione è altresì tenuto a:

- a) vigilare e controllare l'esecuzione delle delibere e dei programmi della Fondazione, nonché la conformità dell'impiego degli eventuali contributi ricevuti;
- b) garantire la rispondenza qualitativa dei servizi resi dalla Fondazione alle persone con disabilità e loro familiari che ne fruiscono, agli standard prescritti dalla normativa, uniformandosi al Codice di Qualità ed Autocontrollo di Anffas;
- c) garantire il raccordo con l'associazione Anffas Pordenone APS uniformandosi agli atti di indirizzo ed alle indicazioni fornite nelle sedi opportune e con le modalità previste da specifici accordi, anche supportandosi e sostenendosi reciprocamente.

ART. 14 CONVOCAZIONE E QUORUM

1. Il Consiglio di amministrazione è convocato:

- su iniziativa del Presidente, di norma almeno una volta al bimestre.
- su richiesta motivata di almeno la metà più uno dei componendi del CDA medesimo.

2. La convocazione è fatta almeno cinque giorni prima della riunione, a mezzo posta elettronica o altro mezzo equipollente con prova di avvenuta ricezione.

3. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma, mezzi telefonici o posta certificata, inoltrata almeno 24 ore prima della data fissata per la riunione, con l'indicazione dell'ordine del giorno.

4. Le adunanze sono valide quando vi intervengano almeno la

metà più uno dei consiglieri in carica.

5. Le adunanze possono essere svolte in presenza o a distanza o in modalità mista (parte in presenza e parte a distanza). Ove siano celebrate in modalità mista o a distanza dovranno essere assicurate modalità atte a garantire l'identificazione dei partecipanti, la loro espressione di voto e consentire di intervenire al dibattito.

6. Le votazioni sono palesi.

7. Le deliberazioni si considerano approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. A parità di voto, dopo un supplemento di discussione, si procede ad una nuova votazione. Nel caso permanga la parità prevale la parte a cui afferisce il voto del Presidente.

8. Nel caso si tratti di deliberare sulle modifiche dello Statuto o sull'estinzione della Fondazione, le deliberazioni del Consiglio di amministrazione - a pena di nullità - dovranno obbligatoriamente essere espresse con il voto favorevole di tre quarti dei componenti. Per le modifiche statutarie è necessario acquisire preventivamente il parere del Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Pordenone APS ed espresso nulla osta, sulle modifiche che si intendono adottare, da Anffas Nazionale.

9. Le copie e gli estratti dei verbali sono raccolti in ordine cronologico su apposito registro; fanno piena prova se firmati dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

10. L'amministratore che venga a trovarsi in una situazione di conflitto è tenuto a dichiararne la condizione ed allontanarsi dal Consiglio al momento della discussione e della deliberazione sul punto.

11. Il Presidente ha la facoltà di invitare ai lavori del Consiglio anche persone che non ne facciano parte, in qualità di relatori o uditori o esperti o chiunque ritenga utile per gli argomenti trattati.

12. Il Consiglio di amministrazione può nominare un Segretario verbalizzante anche esterno al Consiglio. In questo caso il Segretario non ha diritto né di parola né di voto.

13. Il Consiglio di amministrazione, in via eccezionale o di particolare urgenza, può riunirsi anche in mancanza di formale convocazione. In tal caso lo stesso è validamente costituito quando siano intervenuti tutti gli amministratori in carica e ne sia stato informato l'Organo di controllo, anche ai fini della sua eventuale partecipazione.

ART. 15 PRESIDENTE

1. Il Presidente della Fondazione:

a) ha la legale rappresentanza della Fondazione;

b) ha il potere di rappresentare la Fondazione davanti a terzi ed in giudizio, nonché quello di firmare nel nome della Fondazione;

c) convoca e presiede il Consiglio di amministrazione;

- d) sovrintende alla gestione amministrativa ed economica della Fondazione;
- e) vigila perché vengano osservate le norme statutarie e provvede a dare esecuzione alle delibere del Consiglio di amministrazione;
- f) è consegnatario del patrimonio della Fondazione e dei mezzi di esercizio;
- g) assume, anche nella funzione di capo del personale, tutte le funzioni relative agli adempimenti connessi alla gestione dei rapporti di lavoro della Fondazione, che è datore di lavoro, nel rispetto del CCNL applicato e delle vigenti disposizioni di legge;
- h) gestisce, l'ordinaria amministrazione della fondazione, tenendo conto degli orientamenti espressi dal CDA o indicazioni e prescrizioni degli altri Organi Sociali, ai quali riferisce periodicamente circa l'attività di maggiore rilevanza, posta in essere per il buon andamento dell'Ente;
- i) cura i rapporti con Anffas Pordenone APS e con Anffas Regione Friuli Venezia Giulia nonché con Anffas Nazionale ed è garante del rispetto dei requisiti di appartenenza alla rete associativa della stessa e dei connessi obblighi ed adempimenti a ciò connessi;
- j) in casi eccezionali di necessità e urgenza, può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, fornendo tempestiva comunicazione ai componenti degli Organi; tali atti devono essere sottoposti a ratifica del CDA nella prima riunione utile;
- k) cura l'esecuzione delle deliberazioni degli Organi e sorveglia il buon andamento amministrativo e gestionale della Fondazione.

2. I poteri di cui al primo comma possono, in tutto o in parte, essere affidati con formale e circostanziata delibera del Consiglio di amministrazione ad altro componente del Consiglio di amministrazione o a terzi.

3. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue funzioni spettano al Vicepresidente. La firma del Vicepresidente è di per sé dimostrativa dell'assenza o impedimento del Presidente.

ART. 16 ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. L'Organo di controllo è un organo collegiale o monocratico di controllo interno della Fondazione, nominato dal Consiglio di amministrazione.

2. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art.2399 del c.c., nonché ai fini dell'eventuale revoca o dimissioni o risoluzione consensuale per l'incarico di revisione legale dei conti, si applica quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 7 del DM 261/2012.

3. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, co. 2, del codice civile.

4. Nel caso di Organo di controllo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno 1 (uno) dei componenti.

5. L'Organo di controllo ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

6. L'organo di controllo può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art.31, co. 1 del D.lgs. n.117/2017 e s.m.i. la revisione legale dei conti. In tal caso tutti i componenti o l'unico componente in caso di organo monocratico devono essere revisori legali iscritti nell'apposito registro.

7. L'organo di controllo accerta altresì la regolarità del bilancio preventivo e del bilancio di esercizio attestando, altresì, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i. A tali fini esso deve redigere una relazione relativa al rendiconto di esercizio di ogni anno, in cui documentare anche il carattere secondario e strumentale delle attività diverse. Il bilancio sociale dà altresì atto degli esiti del monitoraggio svolto dal revisore legale, ove nominato.

8. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle attività di interesse generale, le attività diverse, la raccolta fondi, la destinazione del patrimonio e l'assenza di scopo di lucro nonché sulla non distribuzione di utili.

L'Organo di controllo può partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione, esprimendo voto consultivo.

9. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

10. L'organo di controllo esercita attività di impulso, per quanto di propria competenza in caso di inerzia, assenza o impedimento da parte del Presidente e/o del CDA.

ART. 17 LIBRI SOCIALI

1. Oltre agli altri libri obbligatori, la Fondazione deve tenere:

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli

altri eventuali organi sociali.

2. Tali libri devono essere presenti, conservati e costantemente aggiornati presso la sede legale della Fondazione, con la sola eccezione del libro dell'Organo di Controllo, ove collegiale, e/o del revisore legale, che può essere gestito e conservato a cura del Presidente del relativo Organo previa apposita dichiarazione da depositare agli atti della Fondazione stessa.

ART. 18 LAVORATORI E VOLONTARI

1. La Fondazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura.

2. La differenza retributiva tra i lavoratori della Fondazione, compresi i dirigenti, non può essere superiore a quanto stabilito all'art. 16 del D. Lgs n..117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

3. La Fondazione può avvalersi di volontari, che esprimono la volontà di contribuire alle attività della Fondazione in modo non occasionale, personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale. Le prestazioni di attività di volontariato possono essere utilizzate in misura complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali previsti dalle disposizioni vigenti.

4. Il numero dei volontari impiegati nelle attività non può essere superiore a quello dei lavoratori.

5. La Fondazione iscrive in un apposito registro vidimato i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

6. La Fondazione assicura i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/17 e s.m.i.

7. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, neanche dal beneficiario.

8. Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dalla Fondazione stessa, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. Non è mai ammesso il rimborso forfettario.

9. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione.

ART. 19 ESERCIZIO DELLA FONDAZIONE E BILANCIO

1. L'esercizio va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

2. La Fondazione redige il bilancio di esercizio per competenza, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto

gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

3. La Fondazione si attiene alle vigenti normative in materia, nonché ai relativi schemi adottati dagli Organi competenti.

4. Entro 180 giorni dalla fine dell'esercizio il Consiglio di amministrazione redige e approva, previo parere dell'organo di controllo, il Bilancio dell'esercizio, corredato della relazione dell'attività svolta durante l'esercizio e documentando nella relazione di missione il carattere secondario e strumentale delle attività diverse.

5. La Fondazione, se tenuta per legge, redige il bilancio sociale, nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART. 20 DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Nel caso della estinzione della Fondazione, il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, 117 e s.m.i., a favore dell'Anffas Pordenone APS, c.f. 01899700932, oppure e secondariamente ad Anffas Nazionale, cf 80035790585, o di altri Enti del Terzo Settore aderenti alla rete associativa di Anffas, con le modalità previste dalla Legge.

ART. 21 NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto si farà riferimento alle norme del Codice civile e delle Leggi vigenti in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.

ART. 22 ENTRATA IN VIGORE DELLO STATUTO

1. La Fondazione è retta secondo il presente Statuto dalla data di iscrizione al RUNTS unitamente all'acquisto della personalità giuridica ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del d.lgs. n. 117/2017.

2. Fino all'iscrizione della Fondazione al RUNTS permane il regime Onlus di cui al decreto legislativo 460/97 nonché il riconoscimento della personalità giuridica in atto.

3. Dal momento dell'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e comunque a far data dal 1° gennaio 2026, la Fondazione è assoggettata alla normativa di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i. con contestuale cessazione del pregresso regime Onlus. Dalla stessa data, la Fondazione acquista la nuova personalità giuridica di cui all'art. 22 del decreto legislativo 117/2017, dando atto che la pregressa personalità giuridica, da tale data, nel rispetto delle vigenti previsioni normative, resta congelata.

4. Fino all'iscrizione della Fondazione al RUNTS la stessa continua ad essere retta dal vigente statuto. Gli attuali

DR. GIORGIO PERTEGATO
NOTAIO IN PORDENONE

Organi restano in carica con pieni poteri anche dopo
l'iscrizione al RUNTS fino a naturale scadenza.

F.to BRUNO BAGATELLA

" GIORGIO PERTEGATO (L.S.)

Allegato "B" al n.319895 di rep. e al n.48087 di fasc.

STATUTO

DELLA FONDAZIONE ANFFAS "GIULIO LOCATELLI" ETS

ART. 1 TRASFORMAZIONE E DENOMINAZIONE

1. Anffas Onlus Pordenone, nell'ambito delle scelte associative effettuate in relazione alla riforma del Terzo Settore, in data 17 marzo 2021, con atto a rogito del Notaio Giorgio Pertegato - n. 307099 di rep. e n. 38009 di fasc. - registrato a Pordenone il 29/03/2021 al n. 5057 serie 1T, con apposita delibera adottata dall'Assemblea straordinaria, si è determinata nel trasformarsi, ai sensi dell'articolo 98 del D. Lgs.n.117/2017 e s.m.i. e nel rispetto dell'42-bis del codice civile, in Fondazione. In conseguenza di tale modifica l'Associazione ha mutato il proprio assetto in Fondazione adottando in data 17 marzo 2021 il nuovo statuto. La trasformazione ha prodotto gli effetti di cui all'art. 2498 del c.c.

2. L'Ente ha assunto la nuova denominazione di Fondazione Anffas "Giulio Locatelli" ETS.

3. Al fine di adeguare ulteriormente lo statuto onde renderlo maggiormente rispondente alle specifiche previsioni richieste in vista dell'iscrizione al RUNTS nella sezione "Altri Enti di Terzo Settore" (ETS), lo Statuto della Fondazione è modificato nel presente.

4. In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, la Fondazione inserisce nella denominazione l'acronimo "ETS" o la locuzione "ente del terzo settore" con l'obbligo di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico e a terzi.

5. La Fondazione è un Ente giuridicamente autonomo facente parte della rete associativa di Anffas Nazionale, nonché dell'associazione regionale Anffas Friuli-Venezia Giulia.

ART. 2 SEDE

1. La Fondazione ha sede legale nel Comune di Pordenone.

2. La modifica della sede legale, all'interno del territorio comunale, è deliberata dal Consiglio di amministrazione, a maggioranza semplice, previo parere vincolante del Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Pordenone APS.

3. La modifica della sede legale, in altro comune della Regione di riferimento, è deliberata dal Consiglio di amministrazione, a maggioranza assoluta, previo parere vincolante del Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Pordenone APS. Di tale modifica è obbligo informare i terzi interessati, nonché Anffas Nazionale e Anffas Regione Friuli-Venezia Giulia.

4. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione può istituire, con delibera, sedi secondarie operative e/o amministrative, all'interno del territorio regionale, anche

al fine di acquisire o supportare attività gestionali di enti aderenti alla Rete Anffas a tal fine interessati, fissandone, attraverso appositi accordi, compiti, funzioni, limiti operativi e modalità collaborative ed organizzative, previa formale informativa ad Anffas Nazionale, Anffas Regionale e all'Anffas Pordenone APS.

ART. 3 DURATA

1. La durata della Fondazione è illimitata.

ART. 4 FINALITÀ

1. La Fondazione è senza scopo di lucro e persegue in via esclusiva o in via principale attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e sue successive modifiche ed integrazioni. Ciò con particolare riguardo alle persone svantaggiate, nonché alle persone in condizioni di fragilità, prioritariamente con disabilità intellettive e con disturbi del neuro sviluppo, anche derivanti da malattie rare, e delle loro famiglie, associate e no, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

ART. 5 ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

1. La Fondazione nel rispetto dell'art. 5 del d.lgs. 117/2017, persegue le proprie finalità attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale di seguito indicate:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (*punto "a" elenco art.5 d.lgs. 117/17*);
- interventi e prestazioni sanitarie (*punto "b" elenco art.5 d.lgs. 117/17*);
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (*punto "c" elenco art.5 D.lgs. 117/17*);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (*punto "h" elenco art.5 D.lgs. 117/17*);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all' articolo 5 (*punto "i" art.5 elenco D.lgs. 117/17*);
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere

residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (punto "q" elenco art.5 D.lgs. 117/17);

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (punto "w" elenco art.5 D.lgs. 117/17)

2. Le attività della Fondazione sono effettuate esclusivamente nell'ambito territoriale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

3. La Fondazione può svolgere attività diverse a condizione che le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui sopra. Le attività diverse sono individuate con apposito atto deliberativo adottato dal Consiglio di amministrazione, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.

4. La Fondazione, nel rispetto dei paradigmi della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la legge 3 marzo 2009, n. 18, si ispira al modello della disabilità basato sui diritti umani e sulla qualità della vita ed opera nel campo della tutela dei diritti umani, civili e sociali, promuove, organizza e gestisce servizi, interventi e prestazioni in campo: sociale, sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale, socio-educativo, sportivo - ludico motorio, ricreativo, della ricerca scientifica, delle malattie rare, della formazione, della beneficenza, del tempo libero, delle attività culturale, etc. Il tutto in favore di persone svantaggiate, nonché di persone in condizioni di fragilità, prioritariamente con disabilità intellettive e con disturbi del neuro sviluppo, anche derivante da malattie rare, e delle loro famiglie, associati e non, favorendo la consapevolezza che la disabilità è un problema sociale e non privato.

5. In particolare, la Fondazione per il perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, a titolo indicativo e non esaustivo:

a) promuove e sollecita la ricerca, la prevenzione, la cura, l'abilitazione e la riabilitazione sulle disabilità intellettive e sui disturbi del neuro sviluppo, anche derivanti da malattie rare, proponendo alle persone con disabilità e alle loro famiglie ogni utile informazione di carattere scientifico, normativo, sanitario e sociale ed operando per realizzare servizi, interventi e prestazioni inclusivi;

b) promuove, in sinergia con Anffas Pordenone APS, in tutte

le sedi il principio dell'inclusione sociale, in particolare l'inclusione scolastica, la qualificazione professionale e l'inserimento inclusivo nel proprio contesto sociale e nel mondo del lavoro, con particolare riferimento ai progetti di vita individuali, partecipati e personalizzati;

c) promuove e concorre, anche direttamente, alla formazione, qualificazione ed aggiornamento degli operatori impiegati nei servizi direttamente gestiti, nonché degli operatori sanitari, socio-sanitari, sociali, anche operanti nei servizi pubblici o in altri enti di terzo settore, nonché del personale docente e non impegnato nell'inclusione nelle scuole di ogni ordine e grado;

d) forma le persone impiegate o da impiegare direttamente nelle attività svolte dalla Fondazione, incluse le persone con disabilità (autorappresentanti), i volontari, gli operatori e chi, a vario titolo, concorre al perseguimento degli scopi sociali;

e) promuove, costituisce, gestisce ed amministra strutture e servizi, abilitativi, riabilitativi, sanitari, sociali, socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi, assistenziali, formativi, socio-educativi, sportivi - ludico/motori, prepromozionali e pre-sportivi, centri di formazione ed attività formative, strutture diurne e residenziali ed ogni altra attività connessa e pertinente, anche in modo tra loro congiunto.

f) promuove la costituzione, anche in rete, di enti di gestione idonei a rispondere ai bisogni ed alle aspettative delle persone alle quali le attività della Fondazione sono rivolte con particolare riferimento alle persone con disabilità intellettive e con disturbi del neuro sviluppo e ai loro familiari;

g) promuove, costituisce, amministra organismi editoriali e mediatici per la pubblicazione e la diffusione di informazioni che trattano i temi afferenti alla disabilità.

6. Unicamente per il conseguimento degli scopi sociali, la Fondazione potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali o personali in favore proprio o di terzi, nonché l'alienazione ed acquisizione di beni mobili ed immobili, aziende o rami di aziende, sia a titolo oneroso che gratuito, anche tramite donazioni, anche modali.

ART. 6 RAPPORTI CON ANFFAS PORDENONE APS

1. La Fondazione e l'Associazione Anffas Pordenone APS con c.f. 01899700932,

collaborano sinergicamente alle attività ed iniziative di comune interesse, concordando le modalità nelle sedi opportune, supportandosi e sostenendosi reciprocamente.

2. La Fondazione può avviare collaborazioni con gli altri Enti della Rete Anffas o altri Enti del Terzo Settore operanti sul proprio territorio anche potendo subentrare

nelle attività gestionali nei modi e nelle forme concordate tra le parti, previa formale informativa ad Anffas Nazionale, Anffas Regionale e all'Anffas Pordenone APS.

3. La Fondazione si riconosce nelle linee politiche d'indirizzo di Anffas Nazionale, nonché anche in ragione della sua origine, collabora sinergicamente con Anffas Pordenone APS e ne sostiene le attività e le iniziative, anche dal punto di vista economico, nel comune perseguimento dei reciproci fini statutari, fissandone le modalità attraverso appositi accordi.

4. In tale ottica, il piano strategico e il programma di attività di cui all'art. 13 comma 2 lett. b) saranno sottoposti, da parte della Fondazione, al preventivo parere consultivo del Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Pordenone APS prima della loro approvazione; inoltre, entro 30 giorni dalla sua adozione, il bilancio di esercizio della Fondazione sarà trasmesso, per conoscenza, all'Associazione Anffas Pordenone APS.

ART. 7 ADESIONE ALLA RETE ASSOCIATIVA DI ANFFAS NAZIONALE

1. Le attività della Fondazione sono esercitate in coerenza con l'appartenenza alla rete associativa di Anffas Nazionale.

2. La Fondazione ha piena autonomia giuridica e conserva, pertanto, la propria autonomia decisionale, gestionale, operativa e patrimoniale secondo il presente Statuto, riconoscendo, nel rispetto delle vigenti regole associative, che gli interventi e le attività di rappresentanza vanno poste in essere in sinergia, rispettivamente, con Anffas Pordenone APS quelle a carattere territoriale, con Anffas Regione Friuli Venezia Giulia quelle a carattere regionale e con Anffas Nazionale quelle a carattere sovraregionale.

3. La Fondazione utilizza per le proprie attività e per la loro promozione ed identificazione, il marchio Anffas, registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, così come fornito da Anffas Nazionale, nei modi e nei termini indicati dallo Statuto di Anffas Nazionale stessa. Nell'eventualità di esclusione o di recesso da ente facente parte della rete associativa di Anffas Nazionale, il diritto all'utilizzo del marchio cessa automaticamente e lo stesso viene cancellato da ogni proprio segno distintivo e/o identificativo.

4. La Fondazione osserva lo Statuto, il Codice di Qualità ed Autocontrollo, contenente anche i riferimenti etici valoriali, i regolamenti e le deliberazioni di Anffas Nazionale e ne rispetta le linee politiche. Inoltre, a garanzia primaria delle persone destinatarie delle attività ed in coerenza con l'appartenenza alla rete di Anffas Nazionale e con riferimento ai connessi standard di qualità:

a) esplica la propria attività in stretta sinergia e collaborazione con l'Associazione Anffas Pordenone APS, nonché con Anffas Regione Friuli-Venezia Giulia;

- b) si uniforma, facendolo proprio, al Codice di Qualità e Autocontrollo di Anffas;
- c) redige i bilanci nei modi e nei termini di legge;
- d) redige il bilancio sociale, nei casi previsti dalla legge, nonché la valutazione di impatto sociale ove richiesta;
- e) devolve, in caso di scioglimento, il patrimonio residuo ad Anffas Pordenone APS e/o ad Anffas Nazionale o ad uno o più dei diversi Enti facenti parte della rete associativa di Anffas Nazionale, nel rispetto delle normative inerenti alla specifica forma giuridica;
- f) fornisce espressamente all'atto di richiesta di adesione il consenso al trattamento dei dati identificativi della Fondazione e personali, comuni e particolari, da utilizzarsi ai vari livelli della rete associativa, ivi compresi i dati dei propri amministratori, delle persone con disabilità, volontari, collaboratori, anche attraverso il sistema informatico di Anagrafica Unificata di Anffas Nazionale, aggiornandolo costantemente;
- g) inquadra il personale nell'ambito degli standard stabiliti dall'Ente Pubblico per i servizi gestiti, convenzionati o accreditati e secondo il CCNL Anffas o altro dalla stessa indicato;
- h) aderisce ad Anffas Nazionale, versando annualmente la quota associativa ed il contributo obbligatorio nei modi e nei termini definiti dalla stessa nonché da Anffas Regione Friuli-Venezia Giulia;
- i) aderisce al Consorzio degli autonomi enti a marchio Anffas La Rosa Blu, versando annualmente la quota associativa ed il contributo obbligatorio nei modi e nei termini definiti dal CDA del Consorzio;
- j) partecipa alle attività ed iniziative di Anffas Nazionale, nonché dell'Associazione Anffas Pordenone APS e di Anffas Regione Friuli-Venezia Giulia, sostenendole anche economicamente con le modalità concordate tra le parti;
- k) rispetta, qualora tratti dati personali di persone fisiche per conto di Anffas Pordenone APS, nonché di Anffas Nazionale o di Anffas Regione Friuli Venezia Giulia per le finalità della rete associativa (che sia quindi Titolare del trattamento), l'articolo 28 - "Responsabile del trattamento" - del Regolamento (UE) 2016/679.

5. Ferme restando le competenze e prerogative di Anffas Pordenone APS, in caso di persistente situazione di inattività o di inadempimento di uno o più organi, nonché di ingovernabilità dell'Ente, il Presidente e/o i componenti del Consiglio di amministrazione o il Presidente dell'organo di controllo, possono richiedere ad Anffas Nazionale, d'intesa con Anffas Regionale, la nomina di un "Tutor", ovvero una persona di comprovata esperienza delle dinamiche associative che, accettando la designazione, affianchi gli Organi, per un

periodo non superiore ad un anno, nel ristabilire le corrette condizioni gestionali, nonché di rispetto delle linee ed indirizzi associativi, fatti salvi i provvedimenti che, in ogni caso, risultano di competenza dell'organo di controllo.

6. La nomina del tutor effettuata da Anffas Nazionale, d'intesa con l'Anffas Regionale deve essere condivisa con Anffas Pordenone APS; tutti i soggetti a vario titolo interessati debbono agevolare le attività del tutor senza ostacolarne, in alcun modo, le attività ed attenendosi alle indicazioni fornite. Le attività del tutor hanno valore meramente cogente in relazione al rispetto delle linee di politica associativa, dello statuto, del regolamento e del CQA, mentre hanno valore consultivo non vincolante per gli aspetti relativi alle attività gestionali.

7. Analoga iniziativa, in caso di persistenti criticità tali da determinare rischi per l'immagine associativa o in presenza di mancato rispetto delle linee di politica associativa anche in riferimento agli obblighi derivanti dall'appartenenza alla rete di Anffas ed a quanto sancito nel CQA, può essere assunta direttamente da Anffas Nazionale, con delibera motivata adottata della Giunta Esecutiva, d'intesa con Anffas regione Friuli Venezia Giulia e con Anffas Pordenone APS. Il rifiuto o la mancata collaborazione nelle attività di tutoraggio comportano l'automatico avvio della procedura di revoca del marchio e/o di esclusione di ente aderente nel rispetto delle vigenti previsioni statuarie e regolamentari.

8. La Fondazione ed i componenti dei suoi Organi, con l'accettazione del tutoraggio per le suddette finalità, si impegna a rispettare le indicazioni del tutor, sottoponendo allo stesso preventivamente gli atti più rilevanti da porre in essere, agevolandone la partecipazione agli organi associativi. Anffas Nazionale quale titolare della nomina del tutor, è il soggetto a cui lo stesso deve costantemente riferirsi per ottenere le indicazioni sullo svolgimento della propria funzione nonché riferire tutti i fatti più rilevanti inerenti al proprio ufficio. Anffas Nazionale e Anffas regionale, congiuntamente o disgiuntamente, possono in qualsiasi momento procedere a verificare che le attività del tutor siano poste in essere in coerenza con il mandato ricevuto. La Fondazione in uno con l'accettazione del tutoraggio esprime formale manleva nei confronti di Anffas Nazionale ed Anffas Regionale, nonché del tutor stesso da ogni e qualsiasi responsabilità ed onere derivanti dall'attività di tutoraggio. Gli eventuali oneri economici derivanti dal tutoraggio sono a carico della Fondazione.

ART. 8 PATRIMONIO

1. Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai

fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. Il patrimonio potrà essere incrementato da beni mobili e immobili che pervengano alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da donazioni, eredità e legati destinati all'incremento del patrimonio medesimo per il raggiungimento dei fini istituzionali, dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione espressamente destinati a fondo di dotazione.

3. La Fondazione è titolare, operando in piena continuità con la pregressa forma giuridica di Associazione, di eventuali lasciti, donazioni etc ancorché conferiti e/o destinati all'Associazione Anffas di Pordenone ONLUS c.f. 91053290937 antecedentemente alla sua trasformazione in Fondazione.

4. Ai fini della personalità giuridica il patrimonio della Fondazione non potrà risultare inferiore e mantenuto nel tempo, a seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, al limite previsto dall'articolo 22 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.

ART. 9 FONDO DI GESTIONE

1. Costituiscono mezzi diretti alla realizzazione degli scopi della Fondazione e al fabbisogno delle necessità gestionali, purché non destinati all'incremento del patrimonio:

- le rendite del patrimonio;
- i contributi e i finanziamenti di privati o di società private;
- le elargizioni di enti e privati;
- le entrate derivanti da iniziative promosse dalla Fondazione e da quelle derivanti dall'eventuale svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale;
- proventi da raccolta fondi, effettuata anche in forma organizzata e continuativa;
- i contributi e i finanziamenti dello Stato e/o delle Regioni, delle Province, dei Comuni, di enti o istituzioni pubblici, privati o del Terzo Settore, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- i contributi di organismi europei e internazionali;
- la beneficenza, le donazioni, le oblazioni o i lasciti in natura o in denaro ed ogni altro eventuale introito non espressamente destinato all'aumento del patrimonio;
- i rimborsi, i corrispettivi, ricavi o entrate comunque denominate derivanti da attività svolte in convenzione e/o in accreditamento ovvero in qualsiasi altra forma, per l'esercizio del complesso delle attività della Fondazione;
- qualsiasi altra entrata derivante da attività diverse;
- ogni altra entrata finalizzata all'attività dell'Ente.

ART. 10 ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

1. La Fondazione è senza scopo di lucro e persegue in via

esclusiva o in via principale attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e sue successive modifiche ed integrazioni.

2. La Fondazione destina eventuali utili ed avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio.

3. In conformità alla normativa vigente, non potrà essere effettuata in nessun caso la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

4. In particolare, configurano distribuzione indiretta di utili le circostanze previste dall'articolo 8 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 s.m.i. ovvero:

a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. lgs. n.81 del 2015, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;

c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;

e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori alla percentuale fissata dalla vigente normativa o aggiornata

con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

ART. 11 ORGANI

1. Sono organi della Fondazione:
 - a) il Consiglio di amministrazione;
 - b) il Presidente della Fondazione;
 - c) l'Organo di controllo, anche monocratico, nonché di revisione legale dei conti, nel caso del superamento dei limiti previsti dall'art.31 D.lgs n.117/2017 e s.m.i.
2. Nel caso in cui la funzione di revisione legale dei conti non sia esercitabile dall'organo di controllo, anche monocratico e quando ricorrano le condizioni di cui dall'art.31 D.lgs n.117/2017 e s.m.i, è nominato un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.
3. Tutte le cariche durano quattro anni ed i loro componenti possono essere rinnovati.
4. In caso di corresponsione di compensi individuali, gli stessi devono essere attribuiti conformemente a quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lett. a) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 12 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da numero di membri dispari variabile da 3 a 7, compreso il Presidente.
2. Il Presidente dell'Associazione Anffas Pordenone APS ricopre di diritto la carica di Presidente della Fondazione. In caso di indisponibilità, per qualsiasi motivo, del Presidente a ricoprire tale carica, in via eccezionale, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Pordenone APS può nominare per la carica di Presidente della Fondazione il Vicepresidente o altro componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione stessa.
3. Tutti i componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione sono nominati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Pordenone APS, tra i propri associati. Possono essere nominate anche persone fisiche non associate ad Anffas Pordenone APS purché in possesso dei previsti requisiti. In ogni caso, il Consiglio di amministrazione deve essere composto per la maggioranza, compreso il Presidente, da componenti associati ad Anffas Pordenone APS.
4. In caso di inerzia o estinzione di Anffas Pordenone APS i componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione vengono nominati, su richiesta della stessa, da Anffas Regione Friuli-Venezia Giulia o, in caso di inerzia o di impedimento pure di essa, da Anffas Nazionale tra le persone fisiche, anche non associate ad Anffas che, avendone i requisiti, saranno ritenute a ciò idonee.

5. I singoli componenti degli organi o l'organo nella sua interezza possono essere revocati dal soggetto titolare della loro nomina in caso di gravi, persistenti e comprovati inadempimenti tali da recare pregiudizio alle finalità statuarie dell'ente o danno alla sua immagine o per mancato rispetto delle linee di indirizzo e di politica associativa. La delibera di revoca deve essere adeguatamente motivata e comunicata agli interessati entro giorni 5 (cinque) dalla sua adozione con mezzi che diano certezza del ricevimento. Unitamente alla delibera di revoca va adottata delibera indicante la nomina dei nuovi amministratori, senza soluzione di continuità.

6. Di norma, fermo restando gli specifici requisiti per l'Organo di Controllo e la revisione legale, non è previsto un particolare titolo di studio o di specializzazione per essere componente degli Organi; tuttavia, l'elezione alla carica di componente di un organo è subordinata alla preventiva verifica, tramite autocertificazione, del possesso di requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, fermi restando i requisiti previsti dall'art. 2382 del codice civile, nonché ogni altro requisito espressamente previsto dalle vigenti normative in materia e/o dal RUNTS.

7. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è nominato, in tempo utile per procedere al rinnovo dello stesso alla scadenza del proprio mandato, dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Pordenone APS su richiesta del Presidente uscente della Fondazione o in caso di inerzia da parte dell'organo di controllo.

8. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione dura in carica quattro anni, con decorrenza dalla data della riunione di insediamento, la quale viene convocata dal Presidente del Consiglio uscente o, in mancanza dal Consigliere più anziano di età anagrafica entro 30 giorni dall'avvenuta nomina.

9. I membri del Consiglio possono essere riconfermati.

10. Nei casi di decesso, di dimissioni o del venir meno per qualsiasi motivo di un consigliere, il titolare del potere di nomina, anche eventualmente su richiesta del Consiglio di amministrazione della Fondazione, provvede a nominare il sostituto, che resterà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio.

11. Qualora, per qualsiasi motivo, in corso di mandato, venisse meno la maggioranza dei Consiglieri in carica, l'intero Consiglio si intenderà decaduto, compreso il Presidente. Di tale evenienza dovrà essere immediatamente reso edotto l'organo deputato alla nomina degli organi della

Fondazione da parte del Presidente uscente o, in caso assenza ed inerzia, da parte dell'Organo di Controllo.

12. Laddove, per qualsiasi motivo, all'interno degli Organi o tra di essi venissero a determinarsi situazioni conflittuali insanabili o tali da impedire o pregiudicare la funzionalità dell'Ente, è obbligo del Presidente della Fondazione, o in sua assenza del Vicepresidente e/o del Presidente dell'Organo di controllo, procedere a richiedere la convocazione dell'Assemblea dell'Ente titolare del potere di nomina e di revoca a cui sottoporre la situazione per le determinazioni del caso. Gli organi interessati, che si sottopongono alla valutazione, sono da considerarsi a tutti gli effetti dimissionari nella propria interezza.

13. La nomina dei nuovi componenti del Cda, del Presidente e dell'Organo di controllo ove anch'esso venuto a mancare, dovrà avvenire entro il termine massimo di giorni 15 dalla data di comunicazione dell'avvenuta cessazione.

14. Fino all'insediamento dei nuovi componenti degli Organi rimangono in carica, per l'ordinaria amministrazione, i componenti uscenti i cui poteri vengono assunti, in mancanza del Presidente e/o del Vicepresidente, dal componente rimasto in carica, più anziano di età.

15. Le nomine e/o revoche sono tempestivamente comunicate ad Anffas Nazionale e ad Anffas Regione Friuli-Venezia Giulia.

16. Le cariche di Presidente, di Vicepresidente e di Consigliere di Amministrazione sono gratuite salvo quanto previsto dagli artt. 11 e 13 del presente statuto.

ART. 13 POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Spetta al Consiglio di amministrazione tra l'altro:

- a) approvare le direttive generali che disciplinano le attività, i criteri e le priorità delle iniziative della Fondazione;
- b) approvare il piano strategico e il piano delle azioni annuali;
- c) redigere ed approvare il bilancio preventivo e il bilancio di esercizio, nonché il bilancio sociale, nei casi previsti dalla legge, nonché la valutazione di impatto sociale, ove richiesta;
- d) deliberare sull'eventuale corresponsione di compensi ad uno o più componenti degli organi associativi e dell'eventuale soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- e) chiedere prestiti, mutui ed affidamenti bancari;
- f) acquisire immobili;
- g) aderire a consorzi o raggruppamenti di secondo grado;

- h) conferire procure generali o "ad negotia", per singoli atti o categorie di atti, determinando i limiti temporali e di spesa che dovranno essere preventivamente ed esplicitamente definiti;
- i) nominare il Vicepresidente;
- j) nominare e revocare l'organo di controllo, anche monocratico, di cui all'articolo 16 del presente statuto e/o il revisore legale dei conti;
- k) nominare Direttori, anche di area, stabilendone mansioni e conferendo i necessari poteri;
- l) deliberare le eventuali modifiche del presente Statuto, previa acquisizione del parere favorevole del Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Pordenone APS e nulla osta di Anffas Nazionale;
- m) nominare eventualmente un Comitato Esecutivo, i Comitati Scientifici, i Comitati di Coordinamento dell'attività operativa, i Comitati di Controllo Gestionale ed ogni altro Organismo che reputi necessario per le attività della Fondazione, stabilendone mansioni ed eventuali compensi.

2. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale e senza limiti, nel rispetto di quanto previsto dal presente statuto.

3. Il Consiglio di amministrazione è altresì tenuto a:

- a) vigilare e controllare l'esecuzione delle delibere e dei programmi della Fondazione, nonché la conformità dell'impiego degli eventuali contributi ricevuti;
- b) garantire la rispondenza qualitativa dei servizi resi dalla Fondazione alle persone con disabilità e loro familiari che ne fruiscono, agli standard prescritti dalla normativa, uniformandosi al Codice di Qualità ed Autocontrollo di Anffas;
- c) garantire il raccordo con l'associazione Anffas Pordenone APS uniformandosi agli atti di indirizzo ed alle indicazioni fornite nelle sedi opportune e con le modalità previste da specifici accordi, anche supportandosi e sostenendosi reciprocamente.

ART. 14 CONVOCAZIONE E QUORUM

1. Il Consiglio di amministrazione è convocato:

- su iniziativa del Presidente, di norma almeno una volta al bimestre.
- su richiesta motivata di almeno la metà più uno dei componendi del CDA medesimo.

2. La convocazione è fatta almeno cinque giorni prima della riunione, a mezzo posta elettronica o altro mezzo equipollente con prova di avvenuta ricezione.

3. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma, mezzi telefonici o posta certificata, inoltrata almeno 24 ore prima della data fissata per la riunione, con l'indicazione dell'ordine del giorno.

4. Le adunanze sono valide quando vi intervengano almeno la

metà più uno dei consiglieri in carica.

5. Le adunanze possono essere svolte in presenza o a distanza o in modalità mista (parte in presenza e parte a distanza). Ove siano celebrate in modalità mista o a distanza dovranno essere assicurate modalità atte a garantire l'identificazione dei partecipanti, la loro espressione di voto e consentire di intervenire al dibattito.

6. Le votazioni sono palesi.

7. Le deliberazioni si considerano approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. A parità di voto, dopo un supplemento di discussione, si procede ad una nuova votazione. Nel caso permanga la parità prevale la parte a cui afferisce il voto del Presidente.

8. Nel caso si tratti di deliberare sulle modifiche dello Statuto o sull'estinzione della Fondazione, le deliberazioni del Consiglio di amministrazione - a pena di nullità - dovranno obbligatoriamente essere espresse con il voto favorevole di tre quarti dei componenti. Per le modifiche statutarie è necessario acquisire preventivamente il parere del Consiglio Direttivo dell'Associazione Anffas Pordenone APS ed espresso nulla osta, sulle modifiche che si intendono adottare, da Anffas Nazionale.

9. Le copie e gli estratti dei verbali sono raccolti in ordine cronologico su apposito registro; fanno piena prova se firmati dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

10. L'amministratore che venga a trovarsi in una situazione di conflitto è tenuto a dichiararne la condizione ed allontanarsi dal Consiglio al momento della discussione e della deliberazione sul punto.

11. Il Presidente ha la facoltà di invitare ai lavori del Consiglio anche persone che non ne facciano parte, in qualità di relatori o uditori o esperti o chiunque ritenga utile per gli argomenti trattati.

12. Il Consiglio di amministrazione può nominare un Segretario verbalizzante anche esterno al Consiglio. In questo caso il Segretario non ha diritto né di parola né di voto.

13. Il Consiglio di amministrazione, in via eccezionale o di particolare urgenza, può riunirsi anche in mancanza di formale convocazione. In tal caso lo stesso è validamente costituito quando siano intervenuti tutti gli amministratori in carica e ne sia stato informato l'Organo di controllo, anche ai fini della sua eventuale partecipazione.

ART. 15 PRESIDENTE

1. Il Presidente della Fondazione:

a) ha la legale rappresentanza della Fondazione;

b) ha il potere di rappresentare la Fondazione davanti a terzi ed in giudizio, nonché quello di firmare nel nome della Fondazione;

c) convoca e presiede il Consiglio di amministrazione;

- d) sovrintende alla gestione amministrativa ed economica della Fondazione;
- e) vigila perché vengano osservate le norme statutarie e provvede a dare esecuzione alle delibere del Consiglio di amministrazione;
- f) è consegnatario del patrimonio della Fondazione e dei mezzi di esercizio;
- g) assume, anche nella funzione di capo del personale, tutte le funzioni relative agli adempimenti connessi alla gestione dei rapporti di lavoro della Fondazione, che è datore di lavoro, nel rispetto del CCNL applicato e delle vigenti disposizioni di legge;
- h) gestisce, l'ordinaria amministrazione della fondazione, tenendo conto degli orientamenti espressi dal CDA o indicazioni e prescrizioni degli altri Organi Sociali, ai quali riferisce periodicamente circa l'attività di maggiore rilevanza, posta in essere per il buon andamento dell'Ente;
- i) cura i rapporti con Anffas Pordenone APS e con Anffas Regione Friuli Venezia Giulia nonché con Anffas Nazionale ed è garante del rispetto dei requisiti di appartenenza alla rete associativa della stessa e dei connessi obblighi ed adempimenti a ciò connessi;
- j) in casi eccezionali di necessità e urgenza, può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, fornendo tempestiva comunicazione ai componenti degli Organi; tali atti devono essere sottoposti a ratifica del CDA nella prima riunione utile;
- k) cura l'esecuzione delle deliberazioni degli Organi e sorveglia il buon andamento amministrativo e gestionale della Fondazione.

2. I poteri di cui al primo comma possono, in tutto o in parte, essere affidati con formale e circostanziata delibera del Consiglio di amministrazione ad altro componente del Consiglio di amministrazione o a terzi.

3. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue funzioni spettano al Vicepresidente. La firma del Vicepresidente è di per sé dimostrativa dell'assenza o impedimento del Presidente.

ART. 16 ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. L'Organo di controllo è un organo collegiale o monocratico di controllo interno della Fondazione, nominato dal Consiglio di amministrazione.

2. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art.2399 del c.c., nonché ai fini dell'eventuale revoca o dimissioni o risoluzione consensuale per l'incarico di revisione legale dei conti, si applica quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 7 del DM 261/2012.

3. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, co. 2, del codice civile.

4. Nel caso di Organo di controllo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno 1 (uno) dei componenti.

5. L'Organo di controllo ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

6. L'organo di controllo può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art.31, co. 1 del D.lgs. n.117/2017 e s.m.i. la revisione legale dei conti. In tal caso tutti i componenti o l'unico componente in caso di organo monocratico devono essere revisori legali iscritti nell'apposito registro.

7. L'organo di controllo accerta altresì la regolarità del bilancio preventivo e del bilancio di esercizio attestando, altresì, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i. A tali fini esso deve redigere una relazione relativa al rendiconto di esercizio di ogni anno, in cui documentare anche il carattere secondario e strumentale delle attività diverse. Il bilancio sociale dà altresì atto degli esiti del monitoraggio svolto dal revisore legale, ove nominato.

8. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle attività di interesse generale, le attività diverse, la raccolta fondi, la destinazione del patrimonio e l'assenza di scopo di lucro nonché sulla non distribuzione di utili.

L'Organo di controllo può partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione, esprimendo voto consultivo.

9. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

10. L'organo di controllo esercita attività di impulso, per quanto di propria competenza in caso di inerzia, assenza o impedimento da parte del Presidente e/o del CDA.

ART. 17 LIBRI SOCIALI

1. Oltre agli altri libri obbligatori, la Fondazione deve tenere:

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli

altri eventuali organi sociali.

2. Tali libri devono essere presenti, conservati e costantemente aggiornati presso la sede legale della Fondazione, con la sola eccezione del libro dell'Organo di Controllo, ove collegiale, e/o del revisore legale, che può essere gestito e conservato a cura del Presidente del relativo Organo previa apposita dichiarazione da depositare agli atti della Fondazione stessa.

ART. 18 LAVORATORI E VOLONTARI

1. La Fondazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura.

2. La differenza retributiva tra i lavoratori della Fondazione, compresi i dirigenti, non può essere superiore a quanto stabilito all'art. 16 del D. Lgs n..117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

3. La Fondazione può avvalersi di volontari, che esprimono la volontà di contribuire alle attività della Fondazione in modo non occasionale, personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale. Le prestazioni di attività di volontariato possono essere utilizzate in misura complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali previsti dalle disposizioni vigenti.

4. Il numero dei volontari impiegati nelle attività non può essere superiore a quello dei lavoratori.

5. La Fondazione iscrive in un apposito registro vidimato i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

6. La Fondazione assicura i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/17 e s.m.i.

7. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, neanche dal beneficiario.

8. Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dalla Fondazione stessa, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. Non è mai ammesso il rimborso forfettario.

9. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione.

ART. 19 ESERCIZIO DELLA FONDAZIONE E BILANCIO

1. L'esercizio va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

2. La Fondazione redige il bilancio di esercizio per competenza, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto

gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

3. La Fondazione si attiene alle vigenti normative in materia, nonché ai relativi schemi adottati dagli Organi competenti.

4. Entro 180 giorni dalla fine dell'esercizio il Consiglio di amministrazione redige e approva, previo parere dell'organo di controllo, il Bilancio dell'esercizio, corredato della relazione dell'attività svolta durante l'esercizio e documentando nella relazione di missione il carattere secondario e strumentale delle attività diverse.

5. La Fondazione, se tenuta per legge, redige il bilancio sociale, nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART. 20 DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Nel caso della estinzione della Fondazione, il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, 117 e s.m.i., a favore dell'Anffas Pordenone APS, c.f. 01899700932, oppure e secondariamente ad Anffas Nazionale, cf 80035790585, o di altri Enti del Terzo Settore aderenti alla rete associativa di Anffas, con le modalità previste dalla Legge.

ART. 21 NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto si farà riferimento alle norme del Codice civile e delle Leggi vigenti in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.

ART. 22 ENTRATA IN VIGORE DELLO STATUTO

1. La Fondazione è retta secondo il presente Statuto dalla data di iscrizione al RUNTS unitamente all'acquisto della personalità giuridica ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del d.lgs. n. 117/2017.

2. Fino all'iscrizione della Fondazione al RUNTS permane il regime Onlus di cui al decreto legislativo 460/97 nonché il riconoscimento della personalità giuridica in atto.

3. Dal momento dell'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e comunque a far data dal 1° gennaio 2026, la Fondazione è assoggettata alla normativa di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i. con contestuale cessazione del pregresso regime Onlus. Dalla stessa data, la Fondazione acquista la nuova personalità giuridica di cui all'art. 22 del decreto legislativo 117/2017, dando atto che la pregressa personalità giuridica, da tale data, nel rispetto delle vigenti previsioni normative, resta congelata.

4. Fino all'iscrizione della Fondazione al RUNTS la stessa continua ad essere retta dal vigente statuto. Gli attuali

DR. GIORGIO PERTEGATO
NOTAIO IN PORDENONE

Organi restano in carica con pieni poteri anche dopo
l'iscrizione al RUNTS fino a naturale scadenza.

F.to BRUNO BAGATELLA

" GIORGIO PERTEGATO (L.S.)

E' copia, stesa su 89 facciate, conforme all'originale nei miei atti, che rilascio in esenzione dalle tasse di bollo per gli usi previsti dall'art. 5 della tabella allegato "B" al DPR. 26-10-1972 N° 642.

Pordenone, 02 febbraio 2026